



Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro



Agenzia europea
per la sicurezza
e la salute sul lavoro

RELAZIONE ANNUALE 2001



Agenzia europea
per la sicurezza
e la salute sul lavoro

<http://agency.osha.eu.int>

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet via il server Europa (<http://europa.eu.int>).

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, 2002

© Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, 2002
Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

INDICE

CELEBRIAMO CINQUE ANNI DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO	00
PREMESSA DEL PRESIDENTE, MARCEL WILDERS, E DEL DIRETTORE, HANS-HORST KONKOLEWSKY	00
PANORAMA DELL'ATTIVITÀ DELL'AGENZIA E DEI SUOI PARTNER	00
PRINCIPALI REALIZZAZIONI DELL'ANNO	00
1. STABILIRE COLLEGAMENTI — LA RETE DI INFORMAZIONE DELL'AGENZIA	00
2. LO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE — I PROGETTI INFORMATIVI	00
3. LA COMUNICAZIONE DELLA CONOSCENZA — I SERVIZI DI INFORMAZIONE	00
4. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	00

ALLEGATI

1. ELENCO DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE NEL 2001 (MARZO 2002)	00
2. PIANO ORGANIZZATIVO DELL'AGENZIA EUROPEA PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO	00
3. PERSONALE DELL'AGENZIA PER LA SICUREZZA E LA SAUTE SUL LAVORO (FINO AL 1° MARZO 2002)	00
4. PUNTI FOCALI	00
5. RASSEGNA DELLA RETE DEI PUNTI FOCALI NEL 2001	00
6. CENTRI TEMATICI	00
7. LISTA DELLE CONFERENZE PRESENZIATE NEL 2001	00
8. UTILIZZAZIONE DEL SITO WEB E RICHIESTE DI INFORMAZIONI RICEVUTE NEL 2001	00
9. PUBBLICAZIONI DA GENNAIO 2001 A MARZO 2002	00
10. COMUNICATI STAMPA NEL 2001	00
11. FINANZA 2000/2001	00
12. PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE PER IL 2002	00

CELEBRIAMO DI PROMOZIONE E DELLA SALUTE

CINQUE ANNI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

PREMESSA DEL PRESIDENTE, MARCEL WILDERS, E DEL DIRETTORE, HANS-HORST KONKOLEWSKY

L'Agenzia ha fatto molta strada in questi cinque velocissimi anni da quando il consiglio d'amministrazione ha approvato, nel novembre 1996, il suo primo programma annuale di lavoro. In questo periodo, non abbiamo creato soltanto una rete efficiente per lo scambio di informazioni e di idee per migliorare la sicurezza e la salute sul lavoro (SSL) nei 15 Stati membri dell'UE, ma abbiamo anche migliorato la qualità e approfondito i nostri servizi, attirando nuovi partner esterni all'Europa. Il nostro obiettivo di creare un «portale globale» sulla SSL, sostenuto dai più recenti sviluppi tecnologici, è ora a portata di mano, un obiettivo al quale ci siamo maggiormente avvicinati nel 2001, grazie ad una serie di importanti sviluppi.

Ancora una volta abbiamo svolto una gamma ricca e variegata di attività, di cui alcune miranti a consolidare la nostra infrastruttura e le nostre risorse informative ed altre intese a migliorare la consapevolezza delle principali aree problematiche in materia di SSL, promuovendo soluzioni improntate alla buona prassi. Una delle realizzazioni dell'anno è stata l'allargamento della nostra rete di partner, che ci ha consentito di reperire e di condividere un più vasto bacino di conoscenze e di competenze internazionali. Nel corso del 2001, per esempio, le organizzazioni leader in materia di SSL del Canada, dell'Australia e dell'Associazione europea di libero scambio (Islanda, Norvegia, Svizzera e Liechtenstein), nonché l'Organizzazione internazionale del lavoro, si sono affiancate all'Agenzia grazie a siti web comuni e ad altre iniziative.

Adesso abbiamo 21 partner internazionali, tra cui le principali istituzioni in materia di SSL degli Stati Uniti e del Canada, oltre ai nostri partner originari, i 15 Stati membri dell'UE. Per la fine del 2002, ci attendiamo di avere dei punti focali nei 13 paesi candidati all'UE, estendendo pertanto la nostra copertura ad un totale di 34 paesi.



La forza che ha determinato la crescita dell'Agenzia e della sua capacità di raggiungere un gran numero, in continuo aumento, di persone interessate alle questioni della SSL, è Internet. Il valore di Internet per le organizzazioni che non perseguono fini di lucro, come l'Agenzia, ma anche per molti dei nostri partner, è considerevole. Adatta idealmente ad organizzazioni geograficamente estese, Internet ci ha consentito di riunire e di condividere vaste quantità di informazioni al di là dei confini nazionali, 24 ore su 24. La domanda di questo tipo di servizi si riflette nel fatto che circa un milione di utenti hanno avuto accesso al sito web dell'Agenzia nel 2001, un aumento del 140 % rispetto all'anno precedente.

L'accresciuta domanda dei nostri servizi tramite il web è stata sostenuta da due sviluppi chiave. In primo luogo, abbiamo aumentato in maniera significativa la quantità di informazioni di cui gli utenti possono disporre on line e scaricare dal web, aggiungendo le versioni on line di tutte le nostre relazioni pubblicate e centinaia di nuovi collegamenti, con particolare riferimento agli esempi di buona prassi in materia di SSL. In secondo luogo, abbiamo introdotto nuove caratteristiche interattive, che consentono agli utenti di

condividere e di apportare informazioni ed idee. Il nostro forum on line sulle buona prassi, il primo nel suo genere in Europa, è diventato un caso emblematico. Il forum si affianca al nostro servizio di informazione via posta elettronica, OSHmail, il quale diventa sempre più conosciuto e ci consente di avvertire gli iscritti quando intervengono sviluppi importanti, come cambiamenti di carattere legislativo. Abbiamo dimostrato anche il nostro impegno a favore di una maggiore trasparenza, creando per i nostri partner una speciale Extranet, che dà loro la possibilità di accedere 24 ore su 24 ai principali documenti interni dell'Agenzia ed a spazi di lavoro on line per collaborare in sicurezza.

L'Agenzia, comunque, è più di un semplice portale per informazioni precise e aggiornate sulle questioni legate alla SSL. Grazie al supporto dei nostri punti focali in ciascuno dei 15 Stati membri dell'UE e dei nostri partner internazionali, abbiamo l'infrastruttura per coordinare iniziative di carattere paneuropeo che vanno al di là dell'ambito di competenza o delle risorse delle istituzioni che, nei singoli paesi, si occupano di SSL. La settimana europea della sicurezza e della salute sul lavoro, che l'Agenzia ha organizzato con successo negli ultimi due anni, è un eccezionale esempio di tutto ciò e costituisce attualmente parte integrante del calendario promozionale della SSL. Nel 2001, la settimana europea si è incentrata sugli infortuni sul lavoro; nel 2002 ci concentreremo sui rischi psicosociali ed in particolare sullo stress legato al lavoro. Si tratta di un problema sempre più diffuso ed oneroso, che colpisce lavoratori appartenenti a tutti i settori occupazionali; l'Agenzia spera di spronare sia la promozione della rilevanza di questo fenomeno che le soluzioni pratiche disponibili per combatterlo. Un'ulteriore prova della capacità dell'Agenzia di coordinare iniziative paneuropee come queste è data dalla positiva risposta alla formula di finanziamento avanzata dall'Agenzia medesima per la prevenzione degli infortuni, per un importo pari a 4,5 milioni di euro. Il bando di gara ha richiamato più di 400 domande di sovvenzione per lo sviluppo e la divulgazione di esempi di buona prassi tra le piccole e medie imprese. Complessivamente, sono stati selezionati 51 progetti.

Tuttavia, non possiamo permetterci di riposare sugli allori, in special modo alla luce delle persistenti difficoltà in materia di SSL che continuano ad affliggere milioni di lavoratori in tutta Europa. Come è emerso da una recente valutazione delle attività dell'Agenzia, abbiamo fatto considerevoli passi avanti con la nostra rete di scambio e diffusione di informazioni, ma ci sono ancora spazi di miglioramento affinché tali informazioni e servizi siano tagliati su misura rispetto alle esigenze dei nostri utenti finali. Con una tale differenziazione degli interlocutori di riferimento, che vanno dalle piccole aziende alle organizzazioni sindacali ed alle grandi imprese, nonché a professionisti indipendenti esperti in materia di SSL, si tratta di una sfida considerevole. Ma ci siamo impegnati a realizzarla il più velocemente possibile.

A questo scopo, stiamo attualmente esaminando i nostri metodi di comunicazione con i nostri interlocutori di riferimento. Ciò include un sondaggio tra i nostri principali gruppi di utenti, volto a stabilire i canali informativi ed i formati più appropriati rispetto alle diverse esigenze. Sono inoltre allo studio delle versioni dei nostri siti web più accessibili all'utenza. Al fine di coinvolgere ulteriormente gli utenti nelle nostre attività ed essere certi di sviluppare una strategia di comunicazione internazionale coerente che soddisfi tutti i nostri partner, stiamo infine valutando l'istituzione di gruppi rappresentativi di utenti per testare nuove idee.

Guardando ancora più avanti, speriamo di far leva sulla conoscenza e sulle capacità dei nostri partner per svolgere un ruolo efficace nell'attuazione della futura strategia dell'UE in materia di SSL. Misure di carattere non regolamentare, come campagne promozionali ed una più ampia condivisione degli esempi di buona prassi, dovrebbero costituire l'elemento portante di questa strategia, rispetto alla quale l'Agenzia si troverebbe in posizione di forza e potrebbe dare un contributo positivo. Nel corso dell'anno, abbiamo avuto numerose proficue discussioni con la Commissione europea sull'argomento, nonché riunioni con svariate direzioni generali su una serie di altre tematiche.

Speriamo di segnalare, con la nostra prossima relazione annuale, passi avanti altrettanto importanti, partendo dalle fondamenta gettate in questi ultimi cinque anni. Nel frattempo, desideriamo ringraziare la rappresentante dei datori di lavoro, Christa Schweng, per l'eccellente attività svolta in quanto presidente del consiglio d'amministrazione nel 2001, il personale dell'Agenzia per l'impegno dimostrato, i nostri punti focali e gli altri partner per il sostegno continuato.

PANORAMA DELL'AGENZIA PARTNER



DELL'ATTIVITÀ E DEI SUOI

L'Agenzia agisce come un catalizzatore per sviluppare, raccogliere, analizzare e divulgare informazioni volte a migliorare la situazione della sicurezza e della salute sul lavoro in Europa. In quanto organizzazione tripartita dell'UE, noi operiamo mettendo insieme i rappresentanti di tre importanti poli decisionali dei 15 Stati membri dell'Unione europea, governi, organizzazioni datoriali ed organizzazioni dei lavoratori.

Con uno spettro così ampio di partner non garantiamo soltanto una prospettiva equilibrata ed imparziale, ma facciamo leva anche sull'esperienza collettiva e sulle conoscenze dell'Unione europea e di altri paesi.

Qui di seguito, sono descritti i modi in cui abbiamo incentivato la cooperazione fra questi attori chiave per affrontare le questioni più urgenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro (SSL) in Europa.

Strategia e performance operativa

Il **consiglio d'amministrazione** definisce gli obiettivi dell'Agenzia, ivi compresa l'identificazione delle questioni prioritarie in materia di SSL che richiedano ulteriori informazioni o attività. Il consiglio si riunisce due volte l'anno ed è formato dai rappresentanti nazionali di ciascuno dei tre principali gruppi di interesse, governi, organizzazioni dei datori di lavoro e organizzazioni dei lavoratori, nonché da tre rappresentanti della Commissione europea.

L'**ufficio di presidenza** vigila sui risultati operativi dell'Agenzia. Composto dal presidente e dai vicepresidenti, insieme con un rappresentante ed un altro esponente di ciascuno dei gruppi di interesse sopra menzionati, si riunisce quattro volte l'anno. Nell'ufficio di presidenza siedono inoltre due rappresentanti della Commissione ed un membro nominato dal governo spagnolo.

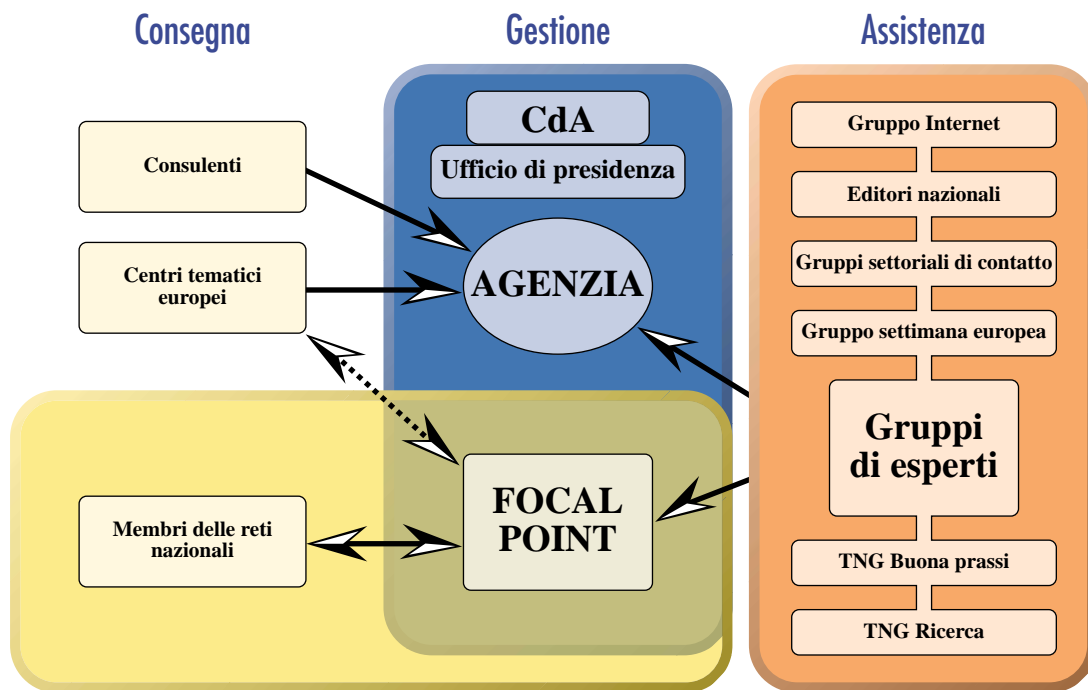
Il **direttore** è responsabile della gestione quotidiana dell'Agenzia, ivi compresi tutti gli aspetti finanziari, amministrativi e relativi al personale.

Consulenza di esperti sulle questioni della SSL, metodi e raccolta dei dati

I **gruppi tematici di rete** forniscono la loro consulenza di esperti su specifiche questioni della SSL identificate dal consiglio d'amministrazione, oltre che sulle modalità di raccolta dei dati e dei risultati delle ricerche. Valutano inoltre i dati dopo la loro raccolta ed analisi, prima della divulgazione, garantendone il controllo di qualità. Composti da primari specialisti nel loro campo, nel 2001 sono stati operativi quattro gruppi tematici di rete, occupandosi di: monitoraggio della SSL; sistemi e programmi in materia di SSL; ricerca su lavoro e salute; buona prassi in materia di sicurezza e salute.

Nel 2002, nel quadro di una revisione della struttura di rete, saranno operativi due gruppi tematici di rete, che si occuperanno di: buona prassi in materia di sicurezza e salute/sistemi e programmi; ricerca su lavoro e salute. Gruppi di esperti forniranno consulenza ed assistenza all'Agenzia per quanto riguarda il monitoraggio della SSL, l'organizzazione della settimana europea e la formula di finanziamento per le PMI.

Struttura di rete dell'Agenzia



Raccolta ed analisi dei dati

I **centri tematici** collegano i consorzi di istituzioni nazionali che si occupano di sicurezza e salute, allo scopo di raccogliere ed analizzare i dati europei, internazionali e nazionali esistenti, a sostegno delle aree principali del nostro programma di lavoro. Con contratti fino a tre anni, quattro centri tematici hanno completato il loro lavoro nel 2001. Per il 2002, l'Agenzia ha istituito due centri tematici di seconda generazione riguardanti:

- buona prassi in materia di sicurezza e salute/sistemi e programmi;
- ricerca su lavoro e salute.

Gruppi di ricerca ad hoc, formati da primari esponenti del mondo accademico ed istituzioni che operano nell'area della SSL, con l'incarico di condurre specifici progetti una tantum.

Coordinamento e divulgazione delle informazioni

15 punti focali, uno per ogni Stato membro, coordinano e divulgano le informazioni provenienti dall'Agenzia nei relativi paesi, fornendo inoltre feedback e raccomandazioni. I punti focali sono tipicamente l'organizzazione principale in materia di SSL nei rispettivi paesi e sono i rappresentanti ufficiali dell'Agenzia a livello nazionale. Contribuiscono allo sviluppo dei servizi di informazione e del sito web dell'Agenzia che collega, tra gli altri, tutti i siti web dei 15 punti focali. Punti focali sono stati istituiti anche nei quattro paesi dell'EFTA, vale a dire Svizzera, Islanda, Liechtenstein e Norvegia, e sono in corso di costituzione nei 13 paesi candidati all'UE.

L'**ufficio dell'Agenzia**, situato a Bilbao, Spagna, con un personale multinazionale che è attualmente formato da circa 45 persone, coordina lo sviluppo e lo scambio di informazioni attraverso la rete, ivi compresi i nostri punti focali ed i partner esterni all'UE, come le organizzazioni internazionali; gestisce inoltre i progetti di informazione. Il web e gli altri strumenti elettronici sono i principali canali di comunicazione. Le nostre attività di divulgazione sono supportate da due gruppi di esperti formati da specialisti di Internet e da editori nazionali.

PRINCIPALI DELL'ANNO



REALIZZAZIONI

MIRARE ALLE PMI CON UN PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO DEGLI ESEMPI DI «BUONA PRASSI»



Alcune idee per migliorare la sicurezza sui pescherecci ed una campagna di sensibilizzazione sugli infortuni destinata ai macellai sono stati soltanto due dei progetti che hanno ricevuto un riconoscimento nel quadro della nuova formula dell'Agenzia per la prevenzione degli infortuni nelle piccole e medie imprese (PMI), pari a 5 milioni di euro.

Tramite questa formula finanziata dall'UE, l'Agenzia ha attribuito sovvenzioni, per importi da 25 000 euro a 190 000 euro, ad iniziative volte ad incoraggiare lo sviluppo e la promozione della buona prassi tra le PMI. Ciò può avvenire mediante corsi di formazione, campagne informative oppure lo sviluppo di prassi efficaci in materia di sicurezza e salute, incentrate sui pericoli prioritari e sui settori ad alto rischio. Tra le oltre 400 domande di sovvenzione, sono stati scelti per il finanziamento 51 progetti, fra cui 16 programmi transnazionali e 35 programmi nazionali.

Nel novembre 2001, il Parlamento europeo ha votato a favore di un ulteriore ciclo di sovvenzioni per il 2002.

IL «PORTALE GLOBALE» SI ESPANDE

L'obiettivo dell'Agenzia di creare un portale elettronico globale per lo scambio di informazioni e idee riguardo la sicurezza e la salute sul lavoro ha fatto un ulteriore passo avanti, con l'aggiunta di cinque nuovi siti nazionali alla nostra rete basata sul web, portando il totale a 21.

Partendo dai nostri collegamenti con il Nord America, avviati nel 2000 grazie ad un sito web comune UE-USA, abbiamo creato un collegamento web con il centro canadese per la salute sul lavoro. Dall'altra parte del Pacifico, abbiamo istituito un collegamento sul nostro sito web con la commissione nazionale australiana per la sicurezza e la salute sul lavoro e, mediante Internet, le nostre pubblicazioni elettroniche sono state messe a disposizione dei loro omologhi giapponesi, l'associazione giapponese per la sicurezza e la salute nell'industria. L'Agenzia ha inoltre allacciato rapporti con l'Organizzazione internazionale del lavoro, aggiungendo dozzine di nuovi collegamenti al suo sito e sottolineando l'impegno a creare il primo portale del mondo in materia di SSL.

Per consolidare la nostra rete europea, che include il collegamento a tutti i 15 paesi dell'UE, sono venuti alla luce i sottositi di tre dei quattro paesi facenti parte dell'Associazione europea di libero

scambio: Islanda, Norvegia e Svizzera. La nostra copertura dell'Europa verrà ulteriormente incentivata nel 2002, quando prevediamo di avere i siti nazionali dei 13 paesi candidati, 10 dei quali sono sostenuti nel quadro del programma Phare.

A fine 2001, 1,18 milioni di utenti avevano avuto accesso al sito dell'Agenzia con un aumento del 140 % rispetto all'anno precedente, una chiara dimostrazione del fatto che la domanda per questo tipo di portale è considerevole.

AIUTARE LA COMMISSIONE EUROPEA AD ELABORARE UNA NUOVA STRATEGIA PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO

Il piano della Commissione europea di varare nel 2002 una nuova strategia per la sicurezza e la salute sul lavoro, è stato ulteriormente incentivato quando l'Agenzia ha coorganizzato, coinvolgendo un ampio spettro di partecipanti, una serie di seminari per discutere i possibili approcci al problema. In occasione di questi seminari, i rappresentanti dei governi, delle organizzazioni dei datori di lavoro e delle organizzazioni dei lavoratori hanno sottolineato fra l'altro l'esigenza di una legislazione più semplice e più pratica, nonché di incentivi finanziari e di una maggiore attenzione alle PMI. Anche l'esigenza di affrontare rischi emergenti, come le malattie legate allo stress ed i disturbi muscoloscheletrici, è stata considerata una delle principali priorità. Queste ed altre conclusioni e risoluzioni sono state pubblicate in due edizioni di Forum, la nuova pubblicazione dell'Agenzia. Abbiamo elaborato anche una speciale partizione del sito web che riunisce l'orientamento più recente sulle modalità di avanzamento della strategia della Commissione europea, con contributi provenienti da una serie di gruppi differenti, fra cui le parti sociali ed il Comitato economico e sociale delle Comunità europee.

LE INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLE BUONE PRASSI SEGnano UN'ACCELERAZIONE

Sono partite nuove iniziative per promuovere in tutta Europa gli esempi di buona prassi in materia di SSL. Sul sito web, per esempio, l'Agenzia ha creato nuove partizioni del suo sito web dedicate alla prevenzione degli infortuni ed all'assistenza sanitaria, con collegamenti a centinaia di esempi di buona prassi. Con l'assistenza dei suoi centri tematici, l'Agenzia ha aggiunto più di 1 200 link ad informazioni pratiche sulla SSL, dalla valutazione dei rischi alle strategie di attuazione, a canali di informazione in materia di SSL. Per poter continuare a fornire informazioni di alta qualità, abbiamo anche organizzato un seminario europeo sulle buone prassi al quale hanno partecipato oltre 20 esperti in materia. Abbiamo elargito inoltre i nostri riconoscimenti annuali di buona prassi, con 17 società europee che hanno ricevuto un encomio. In alcuni casi, queste imprese erano riuscite a ridurre l'incidenza degli infortuni di oltre il 70 %, spesso tramite programmi semplici e pratici che potrebbero essere facilmente applicati ad altre organizzazioni aziendali.



Vincitori delle buone prassi 2001 © Parlamento europeo.

LA SETTIMANA EUROPEA METTE GLI INFORTUNI SUL LAVORO SOTTO I RIFLETTORI

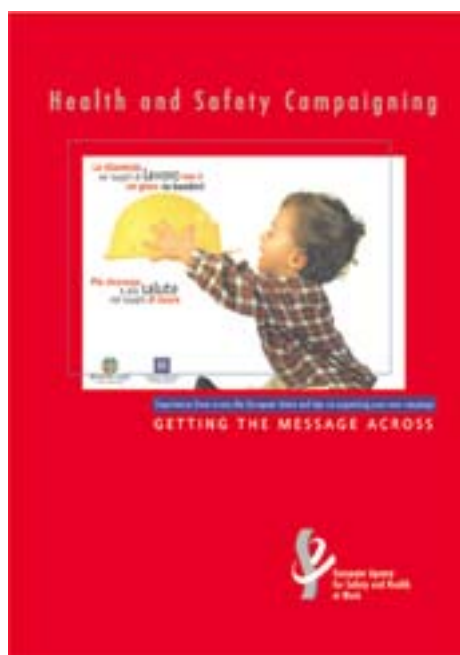


La spinta dell’Agenzia a ridurre il numero degli infortuni sul lavoro nell’Unione europea, che attualmente ammontano ad oltre 4,7 milioni all’anno, ha messo una marcia in più quando la prevenzione degli infortuni è diventata nel 2001 il tema della settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, che si è tenuta in ottobre con lo slogan «Il successo non è un...”incidente”», una manifestazione che si è articolata in centinaia di attività in tutta Europa. I progetti sono andati da una campagna per la promozione di dispositivi anticaduta nel settore dell’edilizia in Austria, a gare che si sono svolte in Spagna, alla vendita in Italia di migliaia di carte telefoniche dedicate alla settimana europea.

A sostegno di queste formule e per pubblicizzare l’importanza delle misure di prevenzione, l’Agenzia ha prodotto oltre un milione di schede informative in 11 lingue, comunicati, poster, cartoline ed altri strumenti di comunicazione. Abbiamo creato anche un sito web plurilingue sulla prevenzione degli infortuni, che ha fornito informazioni aggiornate sulle nostre attività nel quadro della settimana europea.

In novembre, l’Agenzia ha unito le sue forze a quelle della presidenza belga dell’UE e del Parlamento europeo per organizzare la manifestazione di chiusura della settimana europea. Nel corso di una conferenza organizzata dal Parlamento europeo a Bruxelles, alla quale hanno partecipato 350 persone, i maggiori responsabili europei del settore hanno dibattuto le principali sfide politiche connaturate al problema da affrontare degli infortuni legati al lavoro in un mondo del lavoro che esso stesso è in via di mutamento, chiedendo che la sicurezza e la salute sul lavoro figurino ai primi posti dell’agenda politica dell’UE.

UN NUOVO MANUALE INDICA LA STRADA PER CAMPAGNE PIÙ EFFICACI IN MATERIA DI SSL



Vi siete mai chiesti come si possa fare una campagna informativa che aumenti efficacemente la consapevolezza del rischio di scivolare e cadere? Oppure come disegnare un poster che incoraggi il personale ad adottare la prassi migliore quando manipola sostanze chimiche pericolose? Il nuovo manuale dell’Agenzia su come sviluppare ed attuare le campagne promozionali, *Getting the Message Across* (Fare arrivare il messaggio), fornisce molte di queste risposte.

Sulla base delle esperienze e della competenza di chi ha fatto marketing in Europa in materia di SSL, questo manuale di 80 pagine fornisce una guida dettagliata per elaborare una campagna di successo, suffragata da studi di singoli casi. Non si limita a spiegare come pianificare le iniziative della campagna, ma fornisce anche consigli pratici su come scrivere e produrre una serie di materiali promozionali, dai poster e dai notiziari ai comunicati stampa ed ai video. Parecchie migliaia di copie del manuale sono state distribuite, in tutta Europa, ad organizzazioni ed esponenti che si occupano di SSL; la versione on line è stata scaricata più di 25 000 volte.

I PUNTI FOCALI IN AZIONE

I nostri punti focali consentono all'Agenzia di riunire e divulgare informazioni inerenti la sicurezza e la salute sul lavoro (in prosieguo SSL) a livello degli Stati membri dell'Unione europea. Qui di seguito, viene presentata una rassegna di alcune delle loro attività nel corso del 2001.

A U S T R I A

L'Austria ha pressoché triplicato il numero dei visitatori del proprio sito web, in seguito ad una risistemazione del sito medesimo che lo ha reso più accessibile e ad un ampliamento significativo del volume e della qualità dei contenuti. Concepito in forma di portale per le questioni inerenti la SSL, sulla falsariga dell'Agenzia, i nuovi apporti al sito includono informazioni dettagliate e facilmente comprensibili inerenti la legislazione sulla SSL, ricerche, un calendario dei prossimi eventi e link ad altre organizzazioni che si occupano di SSL. Il sito è stato presentato in occasione di alcune importanti conferenze, incluso il congresso annuale nazionale di SSL (*Forum Prävention*). Circa 1 000 delegati hanno partecipato ad una presentazione on line, della durata di un'ora, del sito web.

B E L G I O

In occasione di una serie di tavole rotonde tenutesi a Bruxelles, nel corso della settimana europea 2001, sono state evidenziate rilevanti questioni, emergenti nel campo della sicurezza e salute sul lavoro. Ciò comprende la sfida della prevenzione degli infortuni allorquando nuove tipologie di lavoro, quali l'*outsourcing* ed il telelavoro, stanno assumendo il ruolo di comuni inquadramenti contrattuali; come pure la gestione dei rischi derivanti da una forza lavoro che invecchia, senza discriminazioni nei confronti di questa pur sempre valida categoria in espansione. L'aumento della violenza sul luogo di lavoro è stato parimenti evidenziato. Una delle principali conclusioni raggiunte al termine dei seminari, che hanno visto riuniti responsabili delle politiche, datori di lavoro ed organismi di rappresentanza, è la necessità di ripensare le tradizionali tecniche di prevenzione e di incoraggiare una cultura in cui l'apprendimento delle SSL avvenga in giovane età: per riuscire ad affrontare la questione a partire dagli individui piuttosto che dall'industria, o comunque da un tipo specifico di occupazione.

D A N I M A R C A

In Danimarca, l'autorità nazionale per l'ambiente di lavoro ha unito gli sforzi con le parti sociali per dare avvio ad una massiccia campagna di promozione per 30 diversi mezzi di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro. A sostegno di tale iniziativa, è stata predisposta una serie di opuscoli formativi in cui sono presentati dieci argomenti generali. Tali argomenti spaziano da «politica e gestione della sicurezza» a «individuazione del rischio», «preparazione all'emergenza» e «partecipazione dei lavoratori ai programmi di sicurezza». Allo scopo di attirare l'attenzione delle imprese su questa campagna, manifesti ed altro materiale promozionale sono stati inviati ad oltre 15 000 imprese. Questo materiale può essere scaricato da (www.nul.arbejdsulykker.dk).

F I N L A N D I A

Il governo finlandese ha intrapreso un ambizioso programma nazionale volto a raggiungere il livello di infortuni sul lavoro più basso al mondo, con il sostegno del punto focale nazionale dell’Agenzia. In particolare, il programma quinquennale intende assicurare, anno dopo anno, riduzioni dell’indice e della gravità degli infortuni occupazionali, incentivando organizzazioni sia private sia pubbliche ad integrare i più elevati standard di sicurezza all’interno dei propri processi. Ciò a partire dalle decisioni strategiche di livello dirigenziale sino alle attività di carattere meramente operativo. A tale scopo, il programma opererà ad un triplice livello. Innanzitutto, gli organismi nazionali lavoreranno in maniera congiunta per attuare e diffondere modelli di migliore prassi, secondo l’approccio impiegato dall’Agenzia. In secondo luogo, le singole organizzazioni nazionali si impegneranno a perfezionare la qualità ed il volume della formazione alla SSL, a sviluppare il ruolo delle autorità per la SSL e ad investire di più nella ricerca. Infine, all’interno dei luoghi di lavoro sarà necessario sviluppare le competenze pratiche idonee ad implementare e mantenere standard più elevati ad ogni livello, dall’alto verso il basso, oltre a dimostrare il proprio impegno in questa direzione.

F R A N C I A

Nel corso della settimana europea, una dozzina di importanti manifestazioni sono state coordinate in tutta la Francia, consentendo a centinaia di organizzazioni di poter scambiare informazioni ed idee per incentivare l’introduzione di standard di sicurezza più elevati. Un numero di quasi 400 membri del Comitato nazionale per l’igiene, la sicurezza e le condizioni sul luogo di lavoro (CHSCT), ad esempio, si sono riuniti per discutere dei rischi delle materie chimiche, del traffico su strada e del lavoro temporaneo. Nel nord della Francia, inoltre, si sono tenuti cinque incontri regionali rivolti alle piccole e medie imprese (in prosieguo PMI), con l’obiettivo di discutere i propri obblighi inerenti la SSL e le misure di prevenzione.

G E R M A N I A

Una banca dati in rapida espansione riguardante le buone prassi di SSL è stata messa a punto nel sito web del punto focale tedesco. Tale banca dati, facilmente accessibile, copre tutti i campi interessati dalla SSL, con 89 esempi di buone prassi; si prevede che il numero sarà raddoppiato nel corso dei prossimi 12 mesi.

G R E C I A

Circa 40 000 piccole e medie imprese greche hanno partecipato al programma di formazione sulla sicurezza indetto a livello nazionale dai centri di formazione occupazionale. Il programma, volto ad abilitare le PMI caratterizzate da un basso livello di rischio occupazionale, ad intraprendere compiti di tipo ingegneristico per la sicurezza, è concepito nell'ottica di mettere a disposizione dei datori di lavoro un compendio delle loro responsabilità, dei rischi sul luogo di lavoro e delle buone prassi. Il programma comprende cinque aree chiave: legislazione sulla SSL, agenti fisici e chimici, attrezzatura personale di protezione, unità video (VDU) e disturbi muscoloscheletrici insorgenti sul posto di lavoro. Seminari su questi temi sono stati tenuti per coloro che avranno il ruolo, all'interno delle rispettive aziende, di ingegneri di sicurezza.

I R L A N D A

In Irlanda, sono state indette campagne per una città sicura in cinque cittadine, con una popolazione intorno ai 15 000 abitanti, in cui l'autorità di salute e sicurezza non possiede una sede permanente. I rappresentanti locali delle PMI, gruppi di lavoratori ed altri interlocutori sociali, ivi compresi i mass media e la polizia, sono stati invitati ad identificare le esigenze locali; e quindi seminari, tavole rotonde e discussioni sono stati organizzati allo scopo di risolvere tali esigenze. Gli eventi di maggior successo sono stati alcune discussioni sullo stress, sulle angherie dei superiori, sull'ergonomia ed in particolare sui doveri dei clienti e di altri secondo i regolamenti. Discussioni inerenti agli scivoloni, i piedi in fallo e le cadute sono state particolarmente seguite da albergatori e venditori al dettaglio.

I T A L I A

Il nostro punto focale italiano ha investito massicciamente nelle iniziative che si sono svolte nel paese legate alla settimana europea, a sottolineare l'importanza della prevenzione degli infortuni, soprattutto a livello locale. Lavorando con la commissione nazionale permanente di igiene e sicurezza sul lavoro, i dipartimenti regionali e le parti sociali, il punto focale ha stimolato un ampio spettro di attività. Le manifestazioni andavano dallo «Showroom sull'igiene e la sicurezza» allestito al convegno di Modena, sino alla presentazione di misure preventive ad una conferenza in Roma. Inoltre, migliaia di carte telefoniche recanti il logo e lo slogan della settimana europea sono state distribuite, unitamente ad un'ampia rassegna di opuscoli sulla prevenzione degli infortuni nei diversi settori.

L U S S E M B U R G O

PMI ed istituti finanziari, siti in Lussemburgo, posso attualmente valutare la propria vulnerabilità agli infortuni sul luogo di lavoro, comodamente seduti alla scrivania. Il punto focale nazionale ha predisposto un CD-ROM dedicato alla «valutazione del rischio» per ognuno di questi gruppi di imprese. Ideato sulla base di un semplice modello progressivo di domanda e risposta, il CD-ROM è stato distribuito in quasi 2 000 copie. Il CD-ROM dedicato alle PMI, creato in cooperazione con la federazione lussemburghese dell'artigianato, si rivolge ad imprese di costruzione, di lavorazione del legno, del metallo e del settore automobilistico, interessando i rischi chiave di tali industrie. Per contro, in relazione alle imprese di tipo finanziario, l'attività si concentra sulle potenziali problematiche di carattere ergonomico inerenti al lavoro in ufficio, quali la postura ed il posizionamento delle unità video (VDU), basandosi sul consiglio di medici specialisti. Entrambe le parti che hanno concorso alla produzione del CD-ROM, ovvero la federazione per l'artigianato e gli esperti medici, hanno avuto un ruolo chiave nella promozione di queste misure.

P A E S I B A S S I

Una serie di importanti miglioramenti al sito web olandese hanno contribuito a renderlo il portale nazionale più importante di informazione sulla SSL, ciò secondo una ricerca indipendente. Tra i miglioramenti di maggior impatto figurano due nuovi cataloghi on line, di cui uno contenente una rassegna dei 200 più importanti siti web riguardanti la SSL nei Paesi Bassi, e l'altro una descrizione della banca dati on line per la SSL più importante al mondo. Il punto focale nazionale olandese ha inoltre aggiunto al proprio sito web un inventario dei bollettini di informazione nazionali, giornali ed altre pubblicazioni sulla SSL, oltre ad incrementare la propria informazione sullo stato della SSL nei diversi settori del paese.

P O R T O G A L L O

Quattro spot televisivi trasmessi nelle fasce orarie di maggior ascolto in Portogallo hanno giocato un ruolo importante nel risvegliare la consapevolezza dell'importanza della prevenzione degli infortuni. Apparsi nel corso della settimana europea, i quattro spot promuovevano la gestione della sicurezza, la formazione, la necessità di coinvolgere i lavoratori nei programmi di prevenzione ed i requisiti legali, focalizzandosi sulle quattro aree con i livelli più elevati di incidenza e di gravità degli infortuni. Tali aree comprendono l'agricoltura, le costruzioni, la pesca e le imprese di carico meccanico delle merci. Inoltre, nella rassegna delle attività legate alla settimana europea, il punto focale portoghese ha distribuito i premi nazionali «Buone prassi» ed i certificati alle imprese che hanno adottato un approccio efficace nella prevenzione degli infortuni.

R E G N O U N I T O

Secondo una stima, 30 000 organizzazioni britanniche hanno preso parte alle attività della settimana europea, rendendola così l'evento sulla sicurezza e la salute più imponente in Europa. Organizzato dal punto focale inglese, l'iniziativa del 2001 ha determinato un aumento pari a sei volte del numero dei pacchetti informativi richiesti, in relazione all'anno precedente, la richiesta è salita da 10 000 a 60 000 pacchetti. La manifestazione ha inoltre contribuito a quadruplicare, nel corso dell'anno, il numero delle visite del sito web di Health and Safety Executive (HSE), sino a 189 000.

S P A G N A

Circa 1 200 esperti di SSL e rappresentanti di imprese, di gruppi di lavoratori e di altre organizzazioni hanno preso parte al 12° congresso nazionale sulla sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, tenutosi a Valencia, tra il 20-23 novembre. Il congresso, organizzato da l'Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en el Trabajo (punto focale spagnolo), si concentrava sulle conseguenze della «Prevenzione dei rischi sul lavoro secondo l'articolo 31».

Il punto focale spagnolo, con il sostegno finanziario dell'Agenzia, in collaborazione con diverse organizzazioni nazionali di lavoratori e di datori di lavoro, ha pubblicato e distribuito un milione di copie di un opuscolo intitolato «Volta le spalle ai disturbi muscoloscheletrici». Nel frattempo, gli sviluppi della parte on line hanno favorito il lancio della versione inglese del sito web nazionale.

S V E Z I A

Una serie di seminari sulla prevenzione degli infortuni, concentrati sulla gestione sistematica dell'ambiente di lavoro, sono stati organizzati dal punto focale svedese e dalla sua rete tripartita nelle diverse parti del paese. Alcuni partecipanti alla rete hanno inoltre avviato massicce campagne di cui una ha raggiunto 60 000 delegati alla sicurezza.



STABILIRE DI INFORMAZIONE

1. COLLEGAMENTI — LA RETE DELL'AGENZIA

Le varie organizzazioni dell'UE e del resto del mondo dispongono di vasti bacini di informazioni riguardanti la sicurezza e la salute sul lavoro (SSL). Una delle principali priorità dell'Agenzia è quella di creare un «portale globale» per lo scambio e la divulgazione di queste informazioni, prevalentemente tramite Internet. Nel corso del 2001, abbiamo fatto ulteriori passi avanti in direzione di questo obiettivo, stabilendo collegamenti più approfonditi con varie istituzioni, sia in Europa che in altre regioni del mondo.

LA VALUTAZIONE INDICA LA STRADA DA PERCORRERE

Una valutazione esterna del rendimento dell'Agenzia nei suoi primi quattro anni è giunta alla conclusione che abbiamo fatto significativi passi avanti nella creazione della nostra rete di informazione e nel varo di un'ampia gamma di strumenti. Da tale valutazione sono comunque emerse alcune raccomandazioni volte ad un ulteriore miglioramento, fra cui:

- migliorare la comunicazione ed i meccanismi di feedback dell'utenza;
- rafforzare la rete dei punti focali nazionali;
- sviluppare la gestione strategica dell'Agenzia.

Come riportato anche altrove in questa pubblicazione, l'Agenzia ha cominciato nel corso dell'anno ad agire su queste raccomandazioni. Inoltre la relazione di valutazione, unitamente alle risposte fornite dai partner principali dell'Agenzia, è stata inviata alla Commissione europea, quale responsabile della revisione del regolamento istitutivo dell'Agenzia.

POTENZIATI I COLLEGAMENTI TRA I PUNTI FOCALI, I CENTRI TEMATICI ED I GRUPPI TEMATICI DI RETE

Al centro della nostra strategia ci sono i punti focali dell'Agenzia, i quali gestiscono a livello nazionale, all'interno dell'UE, i flussi di informazioni a noi diretti e sono tipicamente le organizzazioni principali in materia di SSL nei rispettivi paesi. Per assicurare che essi rimangano la punta di diamante degli sviluppi legati alla SSL e che le appropriate priorità nazionali si vedano riflesse in iniziative informative di carattere europeo, è stata concordata una nuova struttura di rete, con effetto dal 2002. Quest'ultima, nel quadro delle risposte che l'Agenzia intende dare alle raccomandazioni contenute nella valutazione delle sue prestazioni, comporterà collegamenti più stretti sia con i nostri centri tematici che con i nostri gruppi tematici di rete (per una spiegazione del ruolo di queste organizzazioni, cfr. sopra Panorama dell'attività dell'Agenzia e dei suoi partner).

CEMENTARE IL RAPPORTO DELL'AGENZIA CON LE ISTITUZIONI EUROPEE

Abbiamo continuato a sviluppare i nostri rapporti con la Commissione europea, il Parlamento europeo ed il Comitato economico e sociale europeo, in quanto punti di riferimento della comunità che in Europa si occupa di sicurezza e salute sul lavoro. Nel corso dell'anno, per esempio, l'Agenzia ha organizzato un seminario con la presidenza svedese e con la direzione generale della Commissione per l'Occupazione e gli affari sociali, per aiutare la Commissione a formulare per il 2002 una strategia di livello comunitario in materia di sicurezza e salute. Anche il Parlamento europeo, il Comitato

economico e sociale europeo e le parti sociali dell'UE vi hanno partecipato. Le conclusioni principali del seminario, pubblicate nella nuova serie editoriale dell'Agenzia, Forum, includono l'esigenza di una legislazione più semplice ed aggiornata; una maggiore attenzione alle PMI; un'accentuata enfasi sulla canalizzazione dei temi della sicurezza e salute in altre aree politiche; l'impiego di incentivi finanziari per stimolare le buone prassi e, tra le altre raccomandazioni, il riconoscimento dei rischi emergenti, quali lo stress. Abbiamo anche creato una speciale partizione del sito web dedicata alla «Strategia dell'UE», che raccoglie i contributi di svariati gruppi, fra cui le parti sociali ed il Comitato economico e sociale europeo.

La collaborazione con la direzione generale dell'Energia e dei trasporti e con Eurostat, nel quadro della nostra campagna per la settimana europea, ha prodotto due nuove schede informative sulla prevenzione degli incidenti stradali che vedono coinvolti mezzi di trasporto pesanti e sulle più recenti statistiche riguardanti gli infortuni legati al lavoro.

L'Agenzia ha inoltre promosso più attivamente le sue pubblicazioni nei confronti delle direzioni generali della Commissione, raggiungendo una platea più vasta di responsabili decisionali. Due successi di rilievo sono state le nostre relazioni su *Occupational Safety and Health in Marketing and Procurement* (La sicurezza e la salute sul lavoro nel marketing e negli acquisti) e *OSH and Employability* (SSL ed idoneità al lavoro). A seguito della presentazione di queste relazioni all'unità che si occupa di responsabilità sociale delle imprese all'interno della DG Occupazione e affari sociali, per esempio, siamo stati invitati a coorganizzare un seminario su «Corporate Social Responsibility and Work Health» (Responsabilità sociale delle imprese e salute sul lavoro). Il Parlamento europeo, il Comitato economico e sociale europeo e le parti sociali dell'UE vi hanno preso parte; le conclusioni sono state pubblicate sui forum dell'Agenzia e sono servite alla Commissione per la redazione del libro verde sulla responsabilità sociale delle imprese. L'Agenzia ha inoltre presentato i risultati della relazione riguardante l'idoneità al lavoro all'unità della medesima DG che si occupa di disabilità, il che ha portato ad un'ulteriore presentazione al gruppo europeo ad alto livello sulla disabilità. Abbiamo inoltre sottoposto esempi di buona prassi, desunti dalle relazioni del gruppo di comparazione delle buone prassi tra pari della DG Occupazione e affari sociali.

Presentazioni sono state fatte al forum per il dialogo sociale settoriale delle parti sociali europee, nell'ambito della DG Occupazione e affari sociali, alla conferenza della Commissione su «Social and Labour Market Policies: Investing in Quality» (Politiche sociali e del mercato del lavoro: investire nella qualità), nonché alla conferenza indetta dalla presidenza belga dell'UE sul tema «Corporate Social Responsibility on the European Social Policy Agenda» (La responsabilità sociale delle imprese nell'Agenda sociale europea). Sulla base della nostra relazione *OSH Research Needs and Priorities* (Esigenze e priorità della ricerca in materia di SSL), abbiamo inoltre presentato alcune raccomandazioni di ricerca alla DG Ricerca in vista del prossimo sesto programma quadro europeo.

PORRE LE FONDAMENTA DI UN PORTALE VERAMENTE GLOBALE

La spinta dell'Agenzia a riunire le conoscenze e le competenze delle istituzioni che, in tutto il mondo, si occupano di SSL ha conosciuto un'accelerazione con la creazione di numerosi, importanti nuovi collegamenti al nostro sito web. In Europa, sono ora attivi e funzionanti i siti web nazionali dell'Agenzia per tre dei quattro paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA): Islanda, Norvegia e Svizzera. Da dicembre 2001, tutti i quattro paesi dell'EFTA hanno anche partecipato in qualità di osservatori alle riunioni dei punti focali. Per la metà del 2002, ci attendiamo anche di avere dei siti web nazionali on line per i 13 paesi candidati, 10 dei quali sono finanziati nel quadro del programma Phare.

Al di fuori dell'Europa, due degli sviluppi più significativi riguardano l'aggiunta dei collegamenti al centro canadese per la salute sul lavoro ed alla commissione nazionale australiana per la sicurezza e la salute sul lavoro. Al pari del sito web congiunto UE-USA istituito nel 2000, questi collegamenti elettronici forniscono informazioni relative alla SSL in questi paesi a livello governativo, nazionale e regionale, potenziando in maniera sostanziale i nostri dati sulla buona prassi e su altre aree. L'obiettivo dell'Agenzia di creare un «portale globale» è stato ulteriormente incentivato dalla creazione di un sito web comune con l'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), aggiungendo in tal modo una quantità di nuovi collegamenti al nostro sito grazie alla cooperazione con l'OIL. Le nostre pubblicazioni sono inoltre disponibili adesso sul sito web dell'associazione giapponese per la

sicurezza e la salute nell'industria: ulteriore esempio della nostra determinazione ad instaurare rapporti di carattere universale e scambi di informazioni che vadano oltre i confini dell'Europa.

LA NUOVA EXTRANET OFFRE AI PARTNER MAGGIORI OPPORTUNITÀ DI APPROFONDIMENTO

L'accesso a molti dei documenti chiave interni all'Agenzia nonché ad altre informazioni non è altro che uno dei vantaggi di cui i nostri partner della rete stanno ora fruendo tramite la nuova Extranet dell'Agenzia, chiamata Oshanet. Questo sistema, che aumenterà la trasparenza dell'Agenzia, è in fase di graduale introduzione e dovrebbe diventare pienamente operativo entro il 2002.



2.

LO SVILUPPO DELLE
I PROGETTI

CONOSCENZE —
INFORMATIVI

Per prendere decisioni giuste, ai responsabili politici ed agli operatori del settore servono informazioni di alta qualità, inclusi modelli di buona prassi. Partendo dalle competenze dei nostri centri tematici e degli altri partner della nostra rete paneuropea, forniamo un circuito per queste informazioni, articolato attorno a quattro aree principali, buona prassi in materia di sicurezza e salute, ricerca su lavoro e salute, sistemi e programmi in materia di SSL, monitoraggio della SSL.

BUONA PRASSI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE

- *I centri tematici sulla buona prassi arricchiscono la banca dati:* nel loro terzo ed ultimo anno di attività, i tre centri tematici dell’Agenzia sulla buona prassi — legate a disturbi muscoloscheletrici, stress sul lavoro e sostanze pericolose — hanno accresciuto il volume di informazioni sul nostro sito web. Grazie ad essi, l’Agenzia ha aggiunto più di 1 200 collegamenti ad informazioni di alta qualità su un’ampia gamma di argomenti riguardanti la SSL. Anche i siti web nazionali dei nostri punti focali hanno fatto aumentare nel corso dell’anno il numero di collegamenti ad informazioni sulla buona prassi. Per consolidare la nostra competenza nell’area della buona prassi, il consiglio d’amministrazione dell’Agenzia ha dato via libera alla creazione nel 2002 di un centro tematico di seconda generazione sulla buona prassi (compresi sistemi e programmi). Pilotato dall’istituto finlandese per la salute sul lavoro, questo centro tematico riunirà le 13 istituzioni principali in materia di SSL di 9 Stati membri.
- *Collegamenti web sulla prevenzione degli infortuni:* nel quadro delle nostre attività per la settimana europea, abbiamo creato una nuova partizione del web, che fornisce collegamenti ad informazioni sulla prevenzione degli infortuni presenti in altri siti europei ed internazionali, fra cui siti degli Stati membri.
- *Il settore dell’assistenza sanitaria:* l’Agenzia ha varato anche un sito web sull’assistenza sanitaria, «dalla A alla Z», con più di 500 collegamenti ad informazioni validate in materia di sicurezza e salute. Destinato particolarmente alle persone che hanno un ruolo nel settore della sicurezza e salute sul lavoro, per esempio i membri dei comitati ospedalieri per la sicurezza e la salute, il sito fornisce informazioni sulla SSL nel settore dell’assistenza sanitaria, fra cui ospedali, cliniche e case di riposo per anziani. È nostra intenzione condurre nel 2002, in svariati Stati membri, un sondaggio tra gli utenti del sito web dedicato all’assistenza sanitaria.
- *I premi per la migliore buona prassi:* nel corso del 2001 diciassette aziende di vari paesi europei hanno ricevuto il premio dell’Agenzia per la migliore buona prassi ed altre cinque hanno ricevuto un encomio. Le iniziative che hanno ricevuto un premio vanno da un piano d’azione individuato da un’impresa spagnola che produce componenti per motori, che ha dato luogo ad una riduzione del 70 % degli infortuni derivanti da scivolate, inciampate e cadute, ad una campagna di sensibilizzazione alla sicurezza diretta alla flotta peschereccia del Belgio. I 22 esempi di buona prassi, selezionati tra i 65 casi che hanno partecipato alla gara, sono stati pubblicati in un libretto ed i vincitori hanno ricevuto il premio in occasione della manifestazione di chiusura della settimana europea, che si è tenuta in novembre presso il Parlamento europeo.
- *Un manuale per le campagne:* abbiamo predisposto un manuale di marketing per aiutare le organizzazioni a gestire con maggior efficacia le campagne di sensibilizzazione alla SSL, nonché altre attività promozionali. Questa pubblicazione comprende esempi pratici di come scrivere i

comunicati stampa, come produrre i poster ed altro materiale sulla base delle esperienze di professionisti nel settore di vari paesi dell'UE.

- *Altre iniziative:* il seminario europeo sulle informazioni relative alle buone prassi ha radunato 27 esperti del settore per individuare modalità di miglioramento dello scambio di questo tipo di informazioni. Un processo facilitato dal lancio, in febbraio, del forum on line dell'Agenzia sulla buona prassi. Sono proseguiti anche i piani per istituire un nuovo servizio informativo sui programmi di riconoscimento relativi alla SSL di società, appaltatori e prodotti.

RICERCA SU LAVORO E SALUTE

Una ricerca di alta qualità costituisce la base per politiche e prassi efficaci in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Nel suo terzo ed ultimo anno di attività, il centro tematico dell'Agenzia su ricerca, lavoro e salute ha fatto significativi passi avanti.

Una nuova relazione su *Research on New Forms of Contractual Relationships and the Implications for OSH* (Ricerca sulle nuove forme di rapporti contrattuali e le relative implicazioni per le SSL) dovrebbe essere pubblicata nella prima metà del 2002. Il centro tematico ha inoltre condotto indagini su una serie di questioni legate al tema della settimana europea — prevenzione degli infortuni — fra cui:

- infortuni e mondo del lavoro in mutamento;
- infortuni ed idoneità al lavoro;
- un inventario dei costi socioeconomici degli infortuni legati al lavoro.

Il centro tematico ha inoltre aggiunto oltre 450 nuovi collegamenti ai siti di ricerca relativi alla SSL. Per assicurare che l'Agenzia metta a frutto le capacità di ricerca tramite Internet, abbiamo organizzato un seminario sulla raccolta dei dati on line.

La decisione di creare un centro tematico sulla ricerca di seconda generazione, assunta dal consiglio d'amministrazione in novembre, rafforza il nostro impegno rispetto a questa importante area. Pilotato dall'Istituto nazionale francese per la sicurezza e la ricerca (INRS), il centro tematico riunisce 11 istituti di ricerca in materia di SSL appartenenti a 10 Stati membri.

SISTEMI E PROGRAMMI IN MATERIA DI SSL

- *SSL ed idoneità al lavoro:* una nuova relazione dell'Agenzia ha illustrato per la prima volta come misure specifiche in materia di sicurezza e salute possano incentivare l'idoneità al lavoro. Sulla base di 26 studi di casi in 13 paesi europei, la relazione, *Occupational Safety and Health and Employability: programmes, practices and experiences* (Sicurezza e salute sul lavoro ed idoneità al lavoro: programmi, prassi ed esperienze), sottolinea l'importanza di adottare un approccio propositivo ed illustra le formule di successo che sono state introdotte. Queste comprendono iniziative di adattamento del posto di lavoro al personale che rientra dopo una malattia e programmi di prevenzione degli infortuni per i lavoratori dipendenti più anziani.
- *Programmi di prevenzione degli infortuni:* uno studio di 26 programmi di prevenzione degli infortuni in Europa ha rivelato alcuni strumenti chiave per ridurre gli infortuni sul lavoro, fra cui l'esigenza di intervenire alla fonte dei rischi, coinvolgere sia il management che i lavoratori, avere sistemi per il monitoraggio degli infortuni. I risultati dello studio, che si basano su iniziative a livello nazionale, settoriale ed aziendale, sono discusse in una nuova relazione dell'Agenzia, *How to Reduce Workplace Accidents* (Come ridurre gli infortuni sul lavoro).
- *Altri sviluppi:* alla fiera e conferenza *Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin* (A + A) di Düsseldorf, la massima esposizione mondiale in materia di SSL, l'Agenzia ha condotto una serie di seminari congiuntamente agli organizzatori della conferenza, BASI, su questioni quali nuove strategie in materia di SSL e buona prassi per i disturbi muscoloscheletrici. È in via di preparazione una nuova pubblicazione sui sistemi di gestione della SSL, che dovrebbe uscire nel 2002.

MONITORAGGIO DELLA SSL

All'inizio dell'anno, l'Agenzia ha completato il suo studio pilota dello stato della sicurezza e della salute in Europa, con la pubblicazione di una relazione che affronta la situazione nei quattro paesi dell'EFTA. Lo studio non fornisce soltanto il primo quadro globale della SSL in Europa, ma illustra anche la difficoltà di confrontare i dati in materia di SSL tra un paese e l'altro. Una valutazione di questo studio, basata sul feedback dei punti focali dell'Agenzia, delle reti nazionali, degli esperti e degli utenti finali, è stata realizzata nel corso dell'anno ed i risultati sono stati pubblicati sul sito web dell'Agenzia. Nel quadro del seguito da dare allo studio, l'Agenzia ha deciso di redigere nel 2002 un inventario dei sistemi di monitoraggio della SSL esistenti a livello di Stati membri e di discutere i modelli di un futuro sistema europeo di monitoraggio della SSL. Nel frattempo, la relazione principale, *State of OSH* (Stato della SSL), ha ricevuto un premio di eccellenza da parte dell'Associazione europea dell'informazione.

PROGRAMMA PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NELLE PMI

Cinquantuno fra aziende ed organizzazioni hanno ricevuto sovvenzioni per lo sviluppo di programmi di prevenzione degli infortuni destinati alle piccole e medie imprese (PMI). Finanziato dalla Commissione europea per 5 milioni di euro, il nuovo programma coordinato dall'Agenzia è volto ad incoraggiare lo sviluppo e lo scambio di modelli di buona prassi. I progetti, selezionati da una giuria europea sulla base della valutazione di oltre 400 proposte, effettuata dai punti focali, comprendono 16 programmi transnazionali e 35 programmi nazionali. Questi vanno da iniziative volte a migliorare la sicurezza sulle imbarcazioni da pesca a campagne di sensibilizzazione sugli infortuni destinate ai macellai.



3.

LA COMUNICAZIONE
— I SERVIZI DI
DELLA CONOSCENZA
INFORMAZIONE

Non mancano le conoscenze per combattere le malattie e gli infortuni legati al lavoro, i cui livelli restano in Europa costantemente elevati; la sfida consiste nell'aumentare la consapevolezza di questi rischi e nel comunicare efficacemente le soluzioni possibili. Questo si riflette nell'enfasi crescente che l'Agenzia pone nella comunicazione, particolarmente tramite Internet, uno strumento che è idealmente adatto allo scambio di informazioni in una regione così geograficamente vasta e così diversificata quale è l'Europa.

CAMPAGNE E MANIFESTAZIONI

- *La settimana europea 2001*: per il secondo anno consecutivo, l'Agenzia ha indetto con successo la settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, incentrata, nell'ottobre 2001 sugli incidenti sul lavoro. Promossa con lo slogan «Il successo non è un ..."incidente"», la manifestazione è stata ampiamente pubblicizzata in tutta Europa, supportata da materiali e strumenti come mai prima. Fra questi, oltre 1 milione di schede informative in 11 lingue, comunicati stampa, poster, cartoline postali ed altri mezzi di comunicazione. Abbiamo creato anche un sito web plurilingue sulla prevenzione degli infortuni, che ha fornito informazioni aggiornate sulle nostre attività nell'arco dell'anno. La manifestazione di chiusura della settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, che si è svolta a Bruxelles presso il Parlamento europeo a fine novembre 2001, è stata organizzata unitamente alla presidenza belga dell'UE ed alla commissione per gli Affari sociali e l'occupazione del Parlamento europeo. La conferenza, cui hanno partecipato 350 persone, ha dato ai principali responsabili decisionali europei la possibilità di dibattere le questioni politiche più importanti, accrescendo la sensibilizzazione alla problematica degli infortuni legati al lavoro in un mondo del lavoro in mutamento. Fra i relatori Anna Diamantopoulou, commissario per l'Occupazione e gli affari sociali; Laurette Onkelinx, vice primo ministro del Belgio, nonché ministro dell'Occupazione e delle pari opportunità; James Provan, vicepresidente del Parlamento europeo; Odile Quintin, direttore generale della DG Occupazione ed affari sociali della Commissione europea.
- *Esposizioni*: per la prima volta, l'Agenzia ha partecipato unitamente all'Ufficio delle pubblicazioni, la casa editrice dell'UE, alla fiera di Düsseldorf, *Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (A + A)*, la massima esposizione mondiale sulla sicurezza e la salute. Abbiamo avuto anche uno stand al dodicesimo congresso nazionale spagnolo sulla sicurezza e la salute sul lavoro, tenutosi a Valencia.

INTERNET E GLI ALTRI STRUMENTI ELETTRONICI

- *Iniziativa basate sul web*: abbiamo continuato a consolidare la nostra capacità su Internet tramite un'ampia sezione trasversale di attività. Tali attività vanno da uno speciale sito web in occasione della settimana europea 2001 al varo di nuove partizioni sull'assistenza sanitaria, la prevenzione degli infortuni e le PMI, nonché un pionieristico forum on line sulla buona prassi, il primo nel suo genere in Europa. Chi visita il forum può avanzare domande, risposte, commenti ed annunci su un bollettino plurilingue. L'Agenzia ha aggiunto inoltre centinaia di nuovi collegamenti al suo sito principale, fra cui ai siti web di cinque nuovi paesi (Australia, Canada, Islanda, Norvegia, Svizzera) e dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL). Per migliorare ulteriormente il nostro sito web, abbiamo svolto un sondaggio on line e ricevuto oltre 600 risposte: molte di esse hanno fornito

un valido feedback e raccomandazioni, di cui si terrà conto nello sviluppo del sito. Abbiamo conseguentemente già incorporato un nuovo strumento per la ricerca e la traduzione, per facilitare l'accesso alle informazioni. Abbiamo varato anche una nuova Extranet per migliorare le comunicazioni tra l'Agenzia ed i nostri partner in rete.

- *OSHmail*: abbiamo sottolineato il nostro impegno a fornire aggiornamenti in tempo reale per via elettronica, con la produzione di cinque edizioni di OSHmail, il nostro notiziario elettronico che viene distribuito ad oltre 10 000 abbonati. OSHmail dà notizie degli ultimi sviluppi dell'Agenzia e delle attività relative alla SSL, a livello sia UE che internazionale.
- *Video*: il nostro video sulla buona prassi per la prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici, prodotto a sostegno della settimana europea dell'anno scorso, è stato riprodotto in 11 lingue e ne sono state distribuite copie in tutta Europa.

LE PUBBLICAZIONI A STAMPA

Anche se i canali elettronici sono al centro della nostra strategia di comunicazione a lungo termine, le pubblicazioni su stampa restano importanti, particolarmente per gli interlocutori di riferimento che non hanno un facile accesso ad Internet. Le pubblicazioni del 2001 comprendono:

- *Relazioni informative*: sono state pubblicate tre relazioni informative, sul web e su carta, con altre due sotto forma di documenti di lavoro on line. Gli argomenti principali che sono stati affrontati riguardano: SSL e idoneità al lavoro, campagne in materia di SSL e programmi di prevenzione degli infortuni.
- *Schede informative*: sono state prodotte nove schede informative, di cui due in collaborazione con la DG Energia e trasporti e con Eurostat.
- *Forum*: sono uscite due edizioni della nostra nuova pubblicazione, Forum, mentre altre cinque sono in preparazione. Prodotto in quattro lingue, Forum affronta le tematiche di principale interesse per la rete dell'Agenzia e per la più ampia comunità che si occupa di SSL. Gli argomenti recenti e venturi comprendono «Qualità sul lavoro» ed «Infortuni e idoneità al lavoro».
- *Riviste*: il quarto numero della rivista dell'Agenzia è dedicato agli infortuni sul lavoro, mentre il quinto — che dovrebbe uscire all'inizio del 2002 — sarà dedicato allo stress sul lavoro.
- *Notiziari*: sono state pubblicate due edizioni in 16 pagine del notiziario dell'Agenzia.
- *Relazione annuale*: la relazione annuale 2000 è stata stampata in inglese ed inserita in 11 lingue in un CD-ROM.
- *Comunicati stampa*: più di 20 comunicati stampa sono stati inviati a giornalisti di tutta Europa, destando la consapevolezza dei principali rischi per la SSL e delle relative soluzioni, nonché pubblicizzando le manifestazioni e le pubblicazioni dell'Agenzia.

Per segnare il 5° anniversario dell'Agenzia, alla fine del 2001 abbiamo prodotto un catalogo delle pubblicazioni ed un CD-ROM comprendenti tutte le pubblicazioni dell'Agenzia fino ad oggi.

LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Al fine di migliorare le comunicazioni, l'Agenzia sta lavorando con la sua rete di punti focali per sviluppare una nuova strategia di comunicazione, sulla base dei risultati di un sondaggio tra gli utenti sulle loro esigenze di comunicazione, in programma per l'inizio del 2002.



4.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

Nel corso del 2001, l’Agenzia ha ristrutturato i suoi servizi amministrativi in aree specialistiche ed ha ampliato le sue capacità in termini di personale e servizi legali.

INFRASTRUTTURE E SERVIZI GENERALI

A causa dei limiti di spazio, l’Agenzia ha locato per le riunioni ulteriori 230 mq nell’edificio confinante, Gran Vía 35, liberando spazi in Gran Vía 33 per posti di lavoro. Alla fine del 2001, l’Agenzia occupava 2 000 mq (1 600 in Gran Vía 33 ad uso uffici e 400 in Gran Vía 35 per le riunioni).

In conformità con le norme comunitarie riguardanti l’aggiudicazione dei contratti, il comitato consultivo dell’agenzia per gli acquisti ed i contratti si è riunito due volte per esaminare ed esprimere un parere sui contratti eccedenti 46 000 euro.

SISTEMI DI GESTIONE FINANZIARIA

I sistemi CUBIC e Sincom 2 continuano ad essere utilizzati per la gestione della contabilità generale, nonché per la gestione finanziaria e di bilancio. In aggiunta a questi, l’Agenzia ha introdotto alcuni sistemi di monitoraggio della spesa.

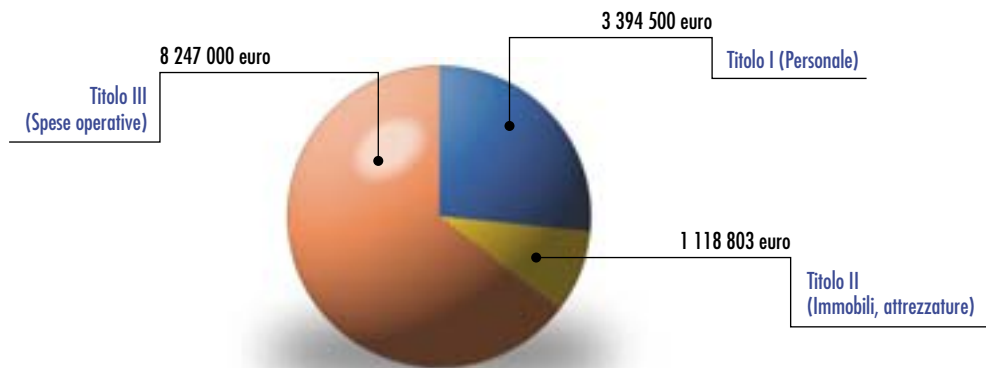
Il bilancio dell’Agenzia per il 2001 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale (GU L 207, del 31.7.2001), nonché sul sito web dell’Agenzia.

Il bilancio comprende le seguenti fonti delle entrate:

Fonti delle entrate	Importo (euro)
Sovvenzione delle Comunità europee	12 580 000 ⁽¹⁾
Governo spagnolo	60 101
Governo regionale basco	60 101
Contea di Biscaglia (Vizcaya)	60 101
TOTALE	12 760 303

⁽¹⁾ Inclusi 5 milioni di euro per il programma di finanziamento delle PMI.

La spesa è così suddivisa:



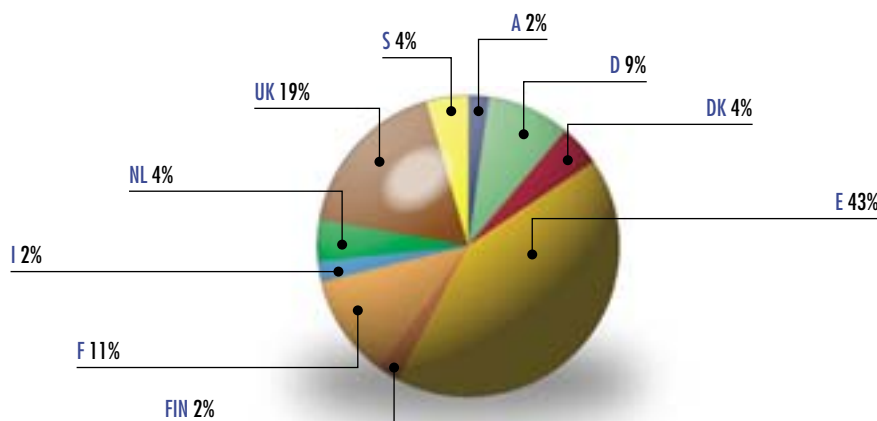
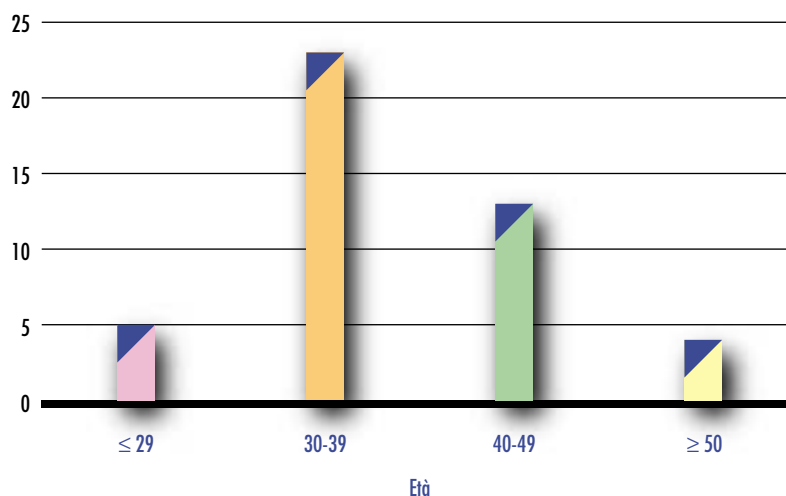
Dei 12,7 milioni di euro disponibili nel 2001, alla fine dell'anno il 94 % circa era stato impegnato.

Nel marzo 2001, il consiglio d'amministrazione dell'Agenzia ha concesso al direttore lo scarico relativamente all'attuazione del bilancio 1999. La Corte dei conti ha inoltre effettuato la revisione annuale del rendiconto finanziario 2000 dell'Agenzia, ottenendo la ragionevole assicurazione che «i conti per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2000 sono affidabili e le operazioni su cui si basano sono, nel loro insieme, legittime e regolari».

SISTEMA DI GESTIONE DEL PERSONALE

Nel 2001, l'organico del personale si è modificato, 5 agenti temporanei hanno lasciato l'Agenzia e sono stati assunti 6 nuovi agenti temporanei e 6 agenti locali. Si sono aggiunti inoltre 3 esperti nazionali distaccati e 2 agenti ausiliari. Alla fine del 2001 la configurazione del personale era la seguente:

Categoria	Uomini	Donne	Totale
Agenti temporanei (A)	9	3	12
Agenti temporanei (B)	2	6	8
Agenti temporanei (C)	3	1	4
Agenti ausiliari (A)	1	0	1
Agenti ausiliari (B)	0	1	1
Esperti nazionali distaccati	1	3	4
Agenti locali	3	12	15
TOTALE	19	26	45



Il comitato sulla sicurezza e la salute si è riunito diverse volte durante l'anno per discutere di sicurezza e di piani di emergenza, nonché di misure atte a migliorare l'ambiente di lavoro. Un esercizio di evacuazione dell'edificio si è svolto in maniera soddisfacente.

Nel 2001, l'87 % del personale ha seguito dei corsi di formazione, principalmente di informatica e lingue. Sono state inoltre organizzate diverse giornate a tema destinate al personale, in aree quali le relazioni di valutazione, la gestione dei processi di qualità, il lavoro di squadra, la gestione dei processi ed il quadro UE/internazionale relativo all'Agenzia.

SISTEMA INFORMATICO DI GESTIONE

Nel corso del 2001 l'infrastruttura informatica dell'Agenzia è stata potenziata, fra l'altro con l'aggiornamento dell'hardware e delle memorie, in maniera tale da fornire un servizio web 24 ore su 24.

Altri sviluppi:

- nel 2001 l'Agenzia ha introdotto il software «Business Objects» per produrre relazioni basate sui dati contenuti nelle varie banche dati Oracle;
- sono stati inviati o ricevuti 300 000 messaggi di posta elettronica;
- l'help desk ha risposto a 2 017 richieste interne, risolvendo i problemi entro una media di 12 minuti;

- la capienza e la capacità del sistema interno di telecomunicazioni sono state potenziate, ivi compresa l'aggiunta dell'accesso remoto alla Commissione.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Nel corso del 2001, l'Agenzia ha continuato a sviluppare il suo sistema di gestione della documentazione, ed in particolare:

- implementando un sistema di registrazione e trattamento dei documenti (Adonis). Nel corso dell'anno sono stati registrati 12 777 documenti corrispondenti a messaggi di posta in entrata ed in uscita;
- coordinando la banca dati degli archivi centrali, che ha 1 280 documenti (i quali rappresentano 60 metri lineari di fascicoli cartacei);
- gestendo la biblioteca;
- effettuando la manutenzione del centro di documentazione dell'Agenzia (info point) sulla sicurezza e la salute, ivi comprese le sue funzioni di servizio pubblico.

RELAZIONE
ANNUALE
2001



ALLEGATO



ALLEGATO 1.

**ELENCO DEI MEMBRI
DI AMMINISTRAZIONE**

**DEL CONSIGLIO
NEL 2001 (MARZO 2002)**

Il consiglio di amministrazione dell'Agencia si compone di rappresentanti dei governi, delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori per ciascuno dei 15 Stati membri, nonché tre rappresentanti della Commissione europea. Inoltre, sono invitati quattro osservatori: due della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, uno dell'ETUC e uno dell'UNICE.

GOVERNI

Membro	Paese	Membro supplente
Dr E.-E. Szymanski	Austria	Dr G. Breindl
Sig. M. Heselmans	Belgio	Sig. J.-M. de Coninck
Sig. J. Jensen	Danimarca	Sig. M. Bergulf
Sig. M. Hurmalainen	Finlandia	Sig. J. Kallio
Sig. M. Boisnel	Francia	Sig.ra J. Guigen
Sig. A. Horst	Germania	Dr K.-H. Grütte
Sig. A Christodoulou	Grecia	Sig.ra M. Pissimissi
Sig. T. Beegan <i>In attesa del nuovo nominativo</i>	Irlanda	Dr S. Wood
Dr M.T. Ferraro	Italia	Dr G. Rocca-Ercoli
Sig. P. Weber	Lussemburgo	Sig. N. Welter
<i>In attesa del nuovo nominativo</i>	Portogallo	Sig. E.R. Leandro
Sig. L. Fernández Sánchez	Spagna	Sig. A. L. Sánchez Iglesias
Dr B. Remaesus <i>Vicepresidente</i>	Svezia	Sig. B. Barrefelt
Sig. H.C.V. Schrama	Paesi Bassi	Sig. H. Middelplaats
Sig. M. Draper <i>In attesa del nuovo nominativo</i>	Regno Unito	Sig. A.J. Lord

DATORI DI LAVORO

Membro	Paese	Membro supplente
Sig.ra C. Schweng <i>Presidente</i> (marzo 2000-novembre 2001)	Austria	Sig. H. Brauner
Sig. A. Pelegrin	Belgio	Sig. K. de Meester
Sig. T. Jepsen	Danimarca	Sig. T. P. Nielsen
Sig. J. Ahtela	Finlandia	Sig. J. Forss
Dr P. Thillaud	Francia	Dr P. Levy
Sig. R. Lehr <i>In attesa del nuovo nominativo</i>	Germania	Sig. T. Holtmann <i>In attesa del nuovo nominativo</i>
Sig. E. Tsamoussopoulos	Grecia	Sig. E. Zimalis
Sig. T. Briscoe	Irlanda	Sig. K. Enright
Sig. F. Giusti	Italia	Sig. M. Fregoso
<i>In attesa del nuovo nominativo</i>	Lussemburgo	Dr F. Metzler
Sig. M.M. Pena Costa	Portogallo	Sig. J.L. Barroso
Sig. P. Teixidó Campás <i>In attesa del nuovo nominativo</i>	Spagna	Sig. F. Manzano Sanz
Sig. E. Jannerfeldt <i>In attesa del nuovo nominativo</i>	Svezia	Sig. A. Lind
Sig.ra C.C. Frenkel	Paesi Bassi	Sig. J.J.H. Koning
Dr J. Asherson	Regno Unito	Dr D. White

LAVORATORI

Membro	Paese	Membro supplente
Sig. A. Heider	Austria	Sig.ra R. Czeskleba
Sig. M. Vandercammen <i>In attesa del nuovo nominativo</i>	Belgio	Sig. H. Fonck
Sig. J.T. Rasmussen	Danimarca	Sig. J.-K. Frederiksen <i>In attesa del nuovo nominativo</i>
Sig.ra R. Perimäki-Dietrich	Finlandia	Sig.ra R. Työljärvi
Sig. M. Sedes	Francia	Sig. J.-C. Bodard <i>In attesa del nuovo nominativo</i>
Sig.ra M. Schröder <i>In attesa del nuovo nominativo</i>	Germania	Sig. R. Konstanty
Sig. D. Politis	Grecia	Sig. S. Drivas
Sig. F. Whelan	Irlanda	Sig. S. Cronin
Sig. C. Stanzani	Italia	Sig.ra L. Benedettini
Sig. A. Giardin	Lussemburgo	Sig. M. Goerend
Sig. L.F. Do Nascimento Lopes	Portogallo	Sig. J. Dionisio
Sig.ra M. Díaz	Spagna	Sig. A. Carcoba
Sig. S. Bergström <i>In attesa del nuovo nominativo</i>	Svezia	Sig. B. Sjöholm <i>In attesa del nuovo nominativo</i>
Sig. M. Wilders <i>Presidente (novembre 2001-novembre 2002)</i>	Paesi Bassi	Sig. A. Woltmeijer <i>In attesa del nuovo nominativo</i>
Sig. O. Tudor <i>In attesa del nuovo nominativo</i>	Regno Unito	Sig. T. Mellish <i>In attesa del nuovo nominativo</i>

COMMISSIONE EUROPEA

Membro	Membro supplente
Sig.ra O. Quintin <i>Direttore generale</i> <i>DG Occupazione e affari sociali</i>	<i>In attesa del nuovo nominativo</i>
Sig. M. Oostens <i>DG Occupazione e affari sociali</i>	Sig. J. P. Van Gheluwe <i>DG Imprese</i>
Sig. J. R. Biosca de Sagastuy <i>DG Occupazione e affari sociali</i> <i>Vicepresidente</i>	Sig.ra C. Alexopoulou <i>DG Occupazione e affari sociali</i>

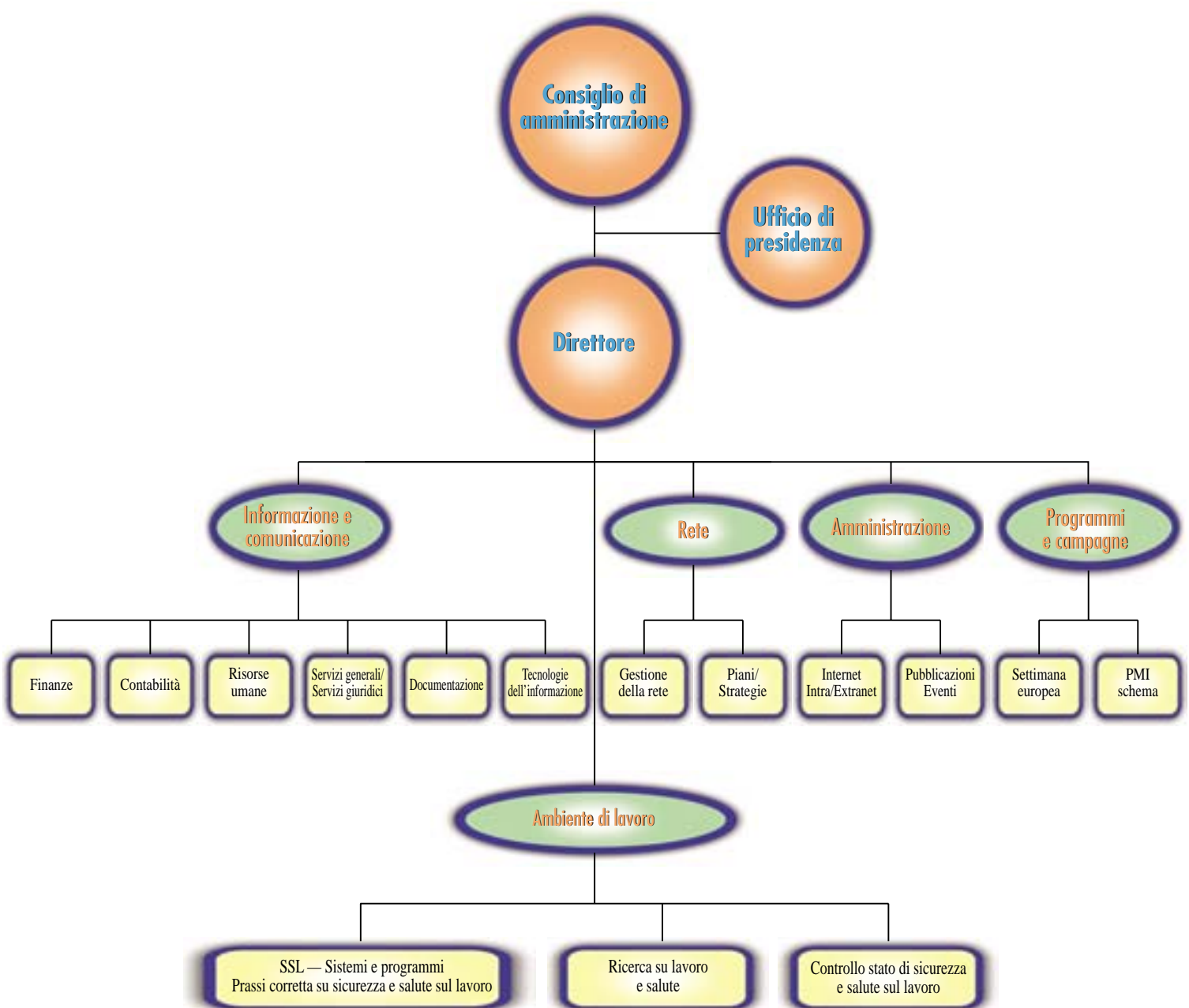
OSSERVATORI

Membro	Membro supplente
Sig. R.-P. Bodin <i>Fondazione europea per il miglioramento</i> <i>delle condizioni di vita e di lavoro</i>	Sig. E. Verborgh
Sig. M. Boisnel Presidente del Consiglio di amministrazione, <i>Fondazione europea per il miglioramento</i> <i>delle condizioni di vita e di lavoro</i>	
Sig.ra N. Waltke UNICE	Sig.ra V. Corman CNPFF
Sig. M. Sapir ETUC	

ALLEGATO 2.

PIANO ORGANIZZATIVO PER LA SICUREZZA

DELL'AGENZIA EUROPEA E LA SALUTE SUL LAVORO





ALLEGATO 3.

PERSONALE DELL'AGENZIA
E LA SALUTE SUL LAVORO

EUROPEA PER LA SICUREZZA
(FINO AL 1° MARZO 2002)

r e l a z i o n e a n n u a l e

DIREZIONE

Sig. Hans-Horst Konkolewsky (DK), direttore
Sig.ra Irune Zabala (E), segretaria

RETE

Sig. Finn Sheye (DK), responsabile di progetto
Sig. Alun Jones, (UK), responsabile di progetto
Sig. Somers Fry, (S) responsabile di progetto
Sig. William Cockburn (UK), assistente responsabile di progetto
Sig. Ingemar Sternerup (S), impiegato amministrativo
Sig.ra Irune Zabala (E), segretaria
Sig.ra Dagmar Radler (D), segretaria

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Sig. Andrew J. Smith (UK), capo unità, responsabile di programma
Sig. Anton Verplanke (NL), responsabile dell'informazione elettronica
Sig.ra Marta Urrutia (E), responsabile di progetto
Sig.ra Paola Piccarolo (I), assistente responsabile dell'informazione
Sig.ra Lila Adib (F), assistente responsabile di Extranet
Sig.ra Celia Fairbrother (UK), assistente responsabile dell'informazione
Sig.ra Hella Skoruppa (D), webeditor
Sig. Antoine Sierra (F), impiegato amministrativo
Sig. Raúl Serna (E), assistente di Internet
Sig. Gorka Moral (E), webmaster
Sig.ra María José Urquidi (E), segretaria
Sig.ra Mónica Azaola (E), segretaria

AMBIENTE DI LAVORO

Sig.ra Christa Sedlatschek (A), capo unità, responsabile di programma
Sig. Markku Aaltonen (FIN), responsabile di progetto
Sig.ra Christina Roberts (UK), responsabile di progetto
Sig. Tim Tregenza (UK), responsabile di progetto
Sig.ra Elke Schneider (A), responsabile di progetto
Sig.ra Sarah Copsey (UK), assistente responsabile di progetto
Sig.ra Monica Vega (E), segretaria
Sig.ra Usua Uribe (E), segretaria

PROGRAMMI E CAMPAGNE

Sig.ra Françoise Murillo (F), responsabile di progetto
Sig. Eberhard Nies (D), responsabile di progetto
Sig. Pascale Turlotte (F), assistente amministrativo
Sig.ra Marta De Prado (E), dattilografa

AMMINISTRAZIONE

Sig. Joan M. Pijuan (E), capo unità, responsabile delle risorse
Sig.ra Elena Ortega (E), consulente legale
Sig. Raúl Fresneña (E), assistente responsabile delle tecnologie dell'informazione
Sig.ra Jane Davey (UK), assistente responsabile finanziario
Sig.ra Eva Coria (E), contabile
Sig.ra Caroline Georges (F) assistente responsabile del personale
Sig.ra Ana Dominguez (E), documentalista
Sig. Jens Engelhardt (D), impiegato amministrativo
Sig. Alexandre Herte (B), impiegato amministrativo
Sig.ra Mari Carmen De La Cruz (E), assistente amministrativa
Sig. Xabier Altube (E), assistente informatico
Sig.ra Estibaliz Vidart (E), segretaria
Sig.ra Berta Lejarza (E), dattilografa



PUNTI FOCALI

ALLEGATO 4.

15 punti focali, uno per ciascuno Stato membro, coordinano e diffondono le informazioni dell' Agenzia nei rispettivi paesi e provvedono altresì a fornirne il feedback e le raccomandazioni. Si tratta, in genere, dell'organizzazione principale per quanto riguarda la SSL nei rispettivi paesi; i punti focali sono i rappresentanti ufficiali dell' Agenzia a livello nazionale. Ciascuno di essi contribuisce allo sviluppo di servizi di informazione dell' Agenzia e del sito web, che, a sua volta, collega i siti web di ognuno dei 15 punti focali. Negli ultimi anni, la rete dell' Agenzia si è allargata fino a comprendere punti focali nei paesi dell' EFTA, nei paesi candidati, come pure partner internazionali in Australia, Canada, Stati Uniti e presso l' Organizzazione internazionale del lavoro (OIL).

Punti focali all'interno dell'Unione europea

AUSTRIA

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit
Sektion IX, Zentral-Arbeitsinspektorat
Favoritenstrasse 7
A-1040 Wien

Persona di contatto: sig.ra Martina Häckel-
Bucher
Fax (43-1) 711 00 21 90
E-mail: martina.haekkel-bucher@bmwa.gv.at

BELGIO

Ministere de l'Emploi et du Travail
c/o Administration de la sécurité du travail
Rue Belliard 51
B-1040 Bruxelles

Persona di contatto: sig. Willy Imbrechts
Fax (32-2) 233 42 31
E-mail: willy.imbrechts@meta.fgov.be

DANIMARCA

Arbejdstilsynet
Landskronagade 33
DK-2100 København

Persona di contatto: sig. Per Malmros
Fax (45) 39 18 20 62
E-mail: pm@arbejdstilsynet.dk

FINLANDIA

Ministero degli Affari sociali e della sanità
Dipartimento Sicurezza e salute sul lavoro
PO Box 536
FIN-33101 Tampere

Persona di contatto: dr Erkki Yrjänheikki
Fax (358-3) 260 84 99
E-mail: erkki.yrjanheikki@stm.vn.fi

FRANCIA

Ministère de l'Emploi et de la Solidarité
DRT/CT
39-43 quai André-Citroën
F-75739 Paris Cedex 15

Persona di contatto: sig. Robert Mounier-
Vehier
Fax (33) 144 38 26 48
E-mail: robert.mounier-vehier@drt.travail.gouv.fr

GERMANIA

Bundesministerium für Arbeit und
Sozialordnung
Mauerstraße 45-52
D-10117 Berlin

Persona di contatto: sig. Reinhard Gerber
Fax (49-30) 20 07 18 33
E-mail: re.gerber@bma.bund.de

GRECIA

Ministero del Lavoro e della previdenza
sociale
Direzione generale delle Condizioni di lavoro
e della salute sul luogo di lavoro
Centro di salute e della sicurezza
occupazionale (KYAE)
Pireos 40
GR-10182 Athina

Persona di contatto: dr Elizabeth
Galanopoulou
Fax (30-10) 321 41 97
E-mail: kyae@compulink.gr

IRLANDA

Health and Safety Authority
10 Hogan Place
Dublin 2
Ireland

Persona di contatto: sig. Pat O'Halloran
Fax (353-1) 614 71 25
E-mail: path@hsa.ie

ITALIA

Istituto superiore per la prevenzione e
sicurezza del lavoro
capo del dipartimento Documentazione,
informazione e formazione
Via Alessandria, 220 E
I-00198 Roma

Persona di contatto: sig. Sergio Perticaroli
Fax (39) 06 44 25 09 72
E-mail: perticaroli.doc@ispe.sl.it

LUSSEMBURGO

Inspection du Travail et des Mines
Directeur
Boîte Postal 27
L-2510 Luxembourg

Persona di contatto: sig. Paul. Weber
Fax (352) 49 14 47
E-mail: paul.weber@itm.etat.lu

PAESI BASSI

Ministero degli Affari sociali e
dell'occupazione
Divisione Condizioni di lavoro
Postbus 90801
2509 LV Den Haag
Nederland

Persona di contatto: sig.ra Nora Kuyper
Fax (31-70) 333 40 62
E-mail: nkuyper@minszw.nl

PORTOGALLO

Instituto de Desenvolvimento e Inspeção das
Condições de Trabalho
Direcção de Serviços de Prevenção de Riscos
Profissionais
Avenida da República 84, 5º Andar
P-1600-205 Lisboa

Persona di contatto: sig.ra Maria Manuela
Calado Correia
Fax (351) 217 93 05 15
E-mail: osha@idict.gov.pt

SPAGNA

Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en
el Trabajo
c/Torrelaguna 73
E-28027 Madrid

Persona di contatto: sig.ra Margarita Lezcano
Nuñez
Fax (34) 913 63 43 27
E-mail: subdireccioninsht@mtas.es

SVEZIA

Arbetskyddsstyrelsen
S-171 84 Solna

Persona di contatto: sig.ra Elisabet Delang
Fax (46-8) 730 91 19
E-mail: arbetsmiljoverket@av.se

REGNO UNITO

Health & Safety Executive
Room 318, Daniel House
Stanley Precinct
Bootle
L20 3TW
United Kingdom

Persona di contatto: sig.ra Sandie Brown
Fax (44-151) 951 31 91
E-mail: UK.FocalPoint@hse.gsi.gov.uk

Punti focali nei paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA)

ISLANDA

Amministrazione Salute e sicurezza sul
lavoro
Bildshofdi 16
IS-110 Reykjavik

Persona di contatto: sig.ra. Asa Asgeirsdottir
Fax (354) 550 46 10
E-mail: asa@ver.is

LIECHTENSTEIN

Amt für Volkswirtschaft
Gerberweg 5
FL-9490 Vaduz

Persona di contatto: sig. Günther Wanger
Fax (423) 236 68 89
E-mail: Guenther.Wanger@avw.llv.li

NORVEGIA

Direzione Ispezioni di lavoro
Fridtjof Nansens vei 14
N-0032 Oslo

Persona di contatto: sig. Nils-Petter Wedege
Fax (47) 22 17 63 70
E-mail: nilspetter.wedega@arbeidstilsynet.dep.no

SVIZZERA

SECO-Staatssekretariat für Wirtschaft
Ressort Arbeit und Gesundheit
Stauffacherstrasse 101
CH-8004 Zürich

Persona di contatto: sig.ra Maggie Graf
Fax (41) (1) 433 22 21 19
E-mail: Maggie.Graf@seco.admin.ch

EFTA — SEGRETERIA

74, rue de Trèves
B-1150 Bruxelles

Persona di contatto: sig.ra Anne Camilla Hilton
Fax (32-2) 286 17 50
E-mail: Anne.Camilla.Hilton@efta.int

Punti focali nei paesi candidati

BULGARIA

Ministero del Lavoro e delle politiche sociali
Dipartimento Sicurezza e salute sul lavoro
2, Triaditza Street
BG-1051 Sofia

Persona di contatto: sig. Vladimir
Baroutchiev,
Fax (359-2) 986 14 95
E-mail: safety@mlsp.government.bg

CIPRO

Dipartimento Ispezioni sul lavoro
Ministero del Lavoro e della previdenza sociale
12 Apellis str.
CY-1480 Nicosia

Persona di contatto: sig. G.M. Sideras
Fax (357-2) 266 37 88
E-mail: roc.dli@cytanet.com.cy

ESTONIA

Dipartimento del lavoro
Ministero degli Affari sociali
St. Gonsiori 29
EE-0100 Tallinn

Persona di contatto: sig. Tiit Kaadu
Fax (372) 631 79 09
E-mail: tiit.kaadu@sm.ee

LETTONIA

Ispettorato di Stato del lavoro
Krisjana Valdemara iela 38
LV-1010 Riga

Persona di contatto: sig. Janis Berzins
Fax (371) 702 17 65
E-mail: vad@vdi.lv

LITUANIA

Ispettorato di Stato del lavoro della
Repubblica lituana
Algirdo street 19
LT-2006 Vilnius

Persona di contatto: sig. Nerita Sot
Fax (370) 223 97 51
E-mail: nerita@vdi.lt

MALTA

Ministero delle Politiche sociali
Autorità della sicurezza e salute occupazionali
118/1222 St Ursula Street,
La Valletta

Persona di contatto: dr. Mark Gauci
Fax (356) 23 29 09
E-mail: mark.gauci@gov.mt

POLONIA

Tecnologia ed implementazione
Istituto centrale della protezione sul lavoro a
Varsavia
ul. Czerniakowska 16
PL-00-701 Warszawa

Persona di contatto: dr. Wiktor Marek
Zawieska
Fax (48-22) 623 36 95, (48-22) 40 24 62
E-mail: wikli@ciop.pl oppure oinip@ciop.pl

REPUBBLICA CECA

Dipartimento Sicurezza occupazionale,
condizioni di lavoro ed ambiente lavorativo
Ministero del Lavoro e degli affari sociali
Na Poricnim pravu 1,
CZ-128 01 Praha 2

Persona di contatto: sig.ra Daniela
Kubickova,
Fax (42-2) 21 92 24 32
E-mail: kubickovad@mpsv.cz

REPUBBLICA SLOVACCA

Ministero del Lavoro, degli affari sociali e
della famiglia
Dipartimento Phare e di altre forme di
assistenza dall'estero
Spitalska 4-6
SK-816 43 Bratislava

Persona di contatto: dipl. ing. Elena
Globanová
Fax (421) 252 96 15 70
E-mail: globanov@employment.gov.sk

ROMANIA

Istituto nazionale di ricerca per la protezione
sul lavoro
General Budisteanu str. Nr. 15, sect. 1,
RO-79 629 Bucaresti

Persona di contatto: sig.ra Mihaela Soviani
Tripcovici,
Fax (40-1) 315 78 22
E-mail: mihaela.tripcovici@fx.ro

SLOVENIA

Ministero del Lavoro, della famiglia e degli affari sociali
 Dipartimento Salute e sicurezza sul lavoro
 Kotnikova 5
 SLO-1000 Ljubljana
 Persona di contatto: sig.ra Tatjana Petricek,
 Fax (386) 014 78 33 55
 E-mail: Tatjana.Petricek@gov.si

TURCHIA

Ministero del Lavoro e della previdenza sociale
 Direzione generale Salute e sicurezza occupazionale
 İnönü Bulvan, I Blok, No 42, Kat. 4
 Emek Ankara
 Persona di contatto: sig. Vedat Reha Mert
 Fax (90-312) 215 50 28
 E-mail: calisisg@calisma.gov.tr

UNGHERIA

OMMF-Ispettorato ungherese del lavoro
 Margit krt. 85
 H-1024 Budapest
 Persona di contatto: sig. András Békés
 Fax (36-1) 346 9417/-9415
 E-mail: ommf@ommf.hu

PARTNER INTERNAZIONALI**AUSTRALIA**

National Occupational Occupational Health and Safety Commission (NOHSC)
 GPO Box 1577,
 Canberra ACT 2601
 Persona di contatto: sig. Robin Steward
 Crompton
 Fax (61-2) 95 77 92 06
 E-mail: rsc@nohsc.gov.au

CANADA

Canadian Centre for Occupational Health and Safety (CCOHS)
 250, Main Street East
 Hamilton ON L8N 1H6
 Persona di contatto: sig. J.K. Abeytunga
 Fax (1-905) 572 22 06
 E-mail: abey@ccohs.ca

USA

The Occupational Safety and Health Administration (OSHA)
 Policy Directorate, Room N 34611
 200, Constitution Avenue
 20210 Washington D.C
 Persona di contatto: sig.ra Jacquelyn DeMesme-Gray
 E-mail: Jacquelyn.Gray@osha-no.osha.gov, rsc@nohsc.gov.au

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO

Programma «Lavoro sicuro»
 4, rue du Morillons
 CH-1211 Genève 22
 Persona di contatto: sig. Jukka Takala
 Fax (41-22) 799 85 16
 E-mail: takala@ilo.orgmailto:rsc@nohsc.gov.au



ALLEGATO **5.**

RASSEGNA DELLA
FOCALI

RETE DEI PUNTI
NEL 2001

Stato membro	Partner di rete	Partner sociali della rete	Riunioni di rete
Austria	22	4	3
Belgio	5	4	4
Danimarca	19	8	3
Finlandia	25	6	6
Francia	19	9	6
Germania	10	2	1
Grecia	19	1	7
Irlanda	18	9	3
Italia	104	20	4
Lussemburgo	6	4	2
Paesi Bassi	21	3	4
Portogallo	35	5	13
Regno Unito	180	3	1
Spagna	42	7	0
Svezia	15	6	5
TOTALE	540	91	62



ALLEGATO 6.
CENTRI TEMATICI

Nel regolamento che istituisce l'Agencia, i centri tematici sono definiti come istituzioni capaci di cooperare con l'Agencia su taluni argomenti di particolare interesse, fungendo in tal modo da centri tematici della rete. Il consiglio di amministrazione li designa per un periodo di tempo determinato, sulla base di una selezione competitiva. I centri tematici sono consorzi di istituzioni/organizzazioni specialistiche, compresa un'organizzazione principale e varie organizzazioni partner provenienti da diversi Stati membri. I centri tematici coadiuvano l'Agencia nella realizzazione di aspetti particolari del proprio programma di lavoro. Previsti per una durata contrattuale non superiore a tre anni, quattro centri tematici hanno portato a termine il proprio lavoro nel 2001. Per il 2002, l'Agencia ha costituito due centri tematici di seconda generazione che si occuperanno rispettivamente di:

- ricerca su lavoro e salute;
- prassi corretta di sicurezza e salute/sistemi e programmi.

CENTRO TEMATICO «RICERCA — LAVORO E SALUTE»

Organizzazione principale:

Istituto nazionale per la ricerca e la salute — INRS

Centre de Lorraine
Avenue de Bourgogne — BP 27
F-54501 Vandoeuvre Cedex

Organizzazioni partner:

Istituto nazionale per la salute sul lavoro (NIOH/AMI)

Arbejdsmiljøinstituttet
Lerso Parkallé 105
DK-2100 København

Allgemeine Unfallversicherungsanstalt (AUVA)

Adalbert-Stifterstrasse 65
A-1200 Wien

Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (BAuA)

Istituto federale di sicurezza e salute sul lavoro
Friedrich Henkel Weg 1-25
D-44149 Dortmund

Berufsgenossenschaftliches Institut für Arbeitssicherheit (BIA)

Istituto di sicurezza sul lavoro delle istituzioni tedesche di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e di prevenzione

Alte Heerstrasse 111
D-53754 Sankt Augustin

Istituto finlandese di salute sul lavoro (FIOH)

Työterveyslaitos
Topeliuksenkatu 41aA
FIN-00250 Helsinki

Health and Safety Laboratory (HSL)

road Lane
S3 7HQ Sheffield
United Kingdom

Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en el Trabajo (INSHT)

c/Torrelaguna, 73
E-28027 Madrid

Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL)

Via Alessandria 220 E
I-00198 Roma

Occupational Safety and Health Institute of Ireland (OSHI)

Block S — NUI Galway Campus
Galway
Ireland

Prevent

Rue Gachard, 88 BTE 4
B-1050 Bruxelles

TNO Lavoro e occupazione

Polarisavenue 151
Postbus 718
2130 AS Hoofddorp
Nederland

CENTRO TEMATICO «PRASSI CORRETTA — SISTEMI E PROGRAMMI»

Organizzazione coordinatrice:

Istituto finlandese di salute sul lavoro (FIOH)

Työterveyslaitos
Topeliuksenkatu 41aA
FIN-00250 Helsinki

Organizzazioni partner:

Istituto nazionale per la salute sul lavoro (NIOH/AMI)

Arbejdsmiljøinstituttet
Lersø Parkallé 105
DK-2100 København

Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (BAuA)

Istituto federale di sicurezza e salute sul lavoro
Friedrich Henkel Weg 1-25
D-44149 Dortmund

Istituto ellenico per la salute e la sicurezza sul lavoro (Elinyae)

Liosion Str. 143 & Theirsiou Str. 6
GR-10445 Athina

Eurogip

55, rue de la Fédération
F-75015 Paris

Faculdade de Ciencias e Tecnologia da Universidade Nova de Lisboa/Secção de Ergonomia do DEMI (Dep. En. Mecânica e Industrial) (FCT/UNL)

Quinta da Torre
P-2825-114 Costa da Caparica

Health and Safety Laboratory (HSL)

Broad Lane
S3 7HQ Sheffield
United Kingdom

Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (Ispesl)

Via Alessandria, 220 E
I-00198 Roma

Instituto Sindical de Trabajo, Ambiente y Salud (ISTAS)

c/ Almirante, 3º pta. 4
E-46003 Valencia

Institute of Work, Health and Organisations, University of Nottingham (I-WHO)

University of Nottingham Business School, Jubilee Campus, Wollaton Rd.
Nottingham NG8 1BB
United Kingdom

Kooperationsstelle Hamburg

Besenbinderhof 60
D-20097 Hamburg

Prevent

Rue Gachard, 88 BTE 4
B-1050 Bruxelles

Robens Institute, University of Surrey

University of Surrey
EIHMS
Guildford, Surrey GU2 5XH
United Kingdom

TNO Lavoro e occupazione

Polarisavenue 151

Postbus 718

2130 AS Hoofddorp

Nederland



ALLEGATO 7.

LISTA DELLE CONFERENZE

PRESENZIATE NEL 2001

1. «Seguridad y Salud Laboral. Una Perspectiva Europea», Andorra, 19 gennaio 2001
2. «Work Life 2000 — Quality in Work», Malmö (Svezia), 23-25 gennaio 2001
3. Conferenza su salute e sicurezza, organizzata dalla scuola ufficiale di ingegneria industriale, Bilbao (Spagna), 25 gennaio 2001
4. «Projecting Safety in the Public Administration. Technical Progress and New Work Organization», Roma (Italia), 26 gennaio 2001
5. CEEP seminario su «Public services and services of general economic interest: a strategy for enlargement», Bruxelles (Belgio), 12-13 febbraio 2001
6. «Social and labour market policies: Investing in Quality», Bruxelles (Belgio), 23 febbraio 2001
7. «5th International Congress on Work Injuries Prevention, Rehabilitation and Compensation — 2nd Australian National Workers Compensation Symposium», Adelaide (Australia), 16-20 marzo 2001
8. Tavola rotonda di esperti su «Data Collection and Internet Developments on OSH Research Information», Sankt Augustin (Germania), 21 marzo 2001
9. Seminario su la sicurezza e la salute sul lavoro nel quadro dell'allargamento, Lussemburgo, 2 aprile 2001
10. «National Conference on Occupational Safety and Health — European Symposium on the Promotion of Health in South European Countries», Siracusa (Italia), 6 aprile 2001
11. Audizione del senato spagnolo — Commissione speciale per la prevenzione dei rischi sul lavoro, Madrid (Spagna), 18 aprile 2001
12. Tavola rotonda «Quality at Work A Future Community Strategy for Safety and Health at Work», Bilbao (Spagna), 24-25 aprile 2001
13. Cerimonia di apertura della settimana europea portoghese 2001, Lisbona (Portogallo), 3 maggio 2001
14. Tavola rotonda su sicurezza e salute, Bilbao (Spagna), 7 maggio 2001
15. Deusto University — Instituto de Estudios Europeos, Bilbao (Spagna), 8 maggio 2001
16. Seminario di esperti su «Changing World of Work and Accidents at Work», Bruxelles (Belgio), 9-10 maggio 2001
17. «II Salón Nacional de la Prevención de Riesgos Laborales en la Construcción» Pontevedra (Spagna), 10 maggio 2001
18. 62ª riunione della Commissione consultiva, Lussemburgo, 14 e 15 maggio 2001
19. 27. «Internationaler Kongress für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin» — A + A2001, Düsseldorf (Germania), 14-18 maggio 2001
20. «International Health and Safety Conference», Birmingham (Regno Unito), 21-24 maggio 2001

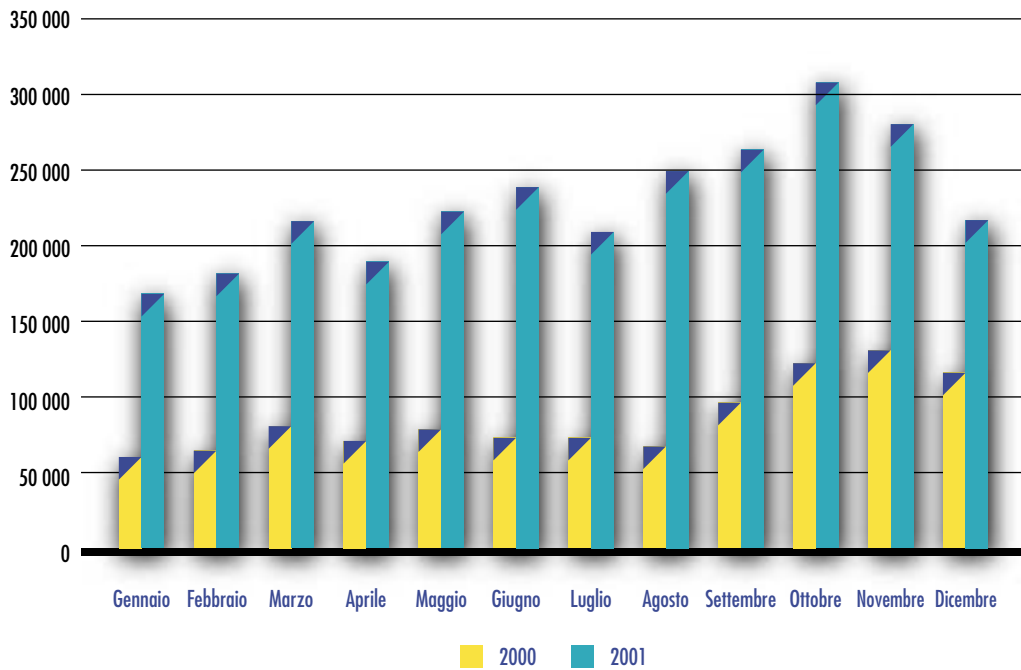
21. American Society of Safety Engineers (ASSE) — conferenza ed esposizione: «Safety 2001: Advancing the EH&S Profession», Anaheim (USA), 11-13 giugno 2001
22. 2ª conferenza europea della rete europea per la promozione della salute sui luoghi di lavoro (WHP), Lisbona (Portogallo), 18 e 19 giugno 2001
23. Work Life and EU Enlargement, Aske (Svezia), 20-21 giugno 2001
24. Incontro del gruppo ad alto livello dei rappresentanti degli Stati membri sulla disabilità, Bruxelles (Belgio), 9 luglio 2001
25. Congresso NES 2001 (Nordic Ergonomics Society), Tampere (Finlandia), 3 settembre 2001
26. «For a Better Quality of Work» conferenza, Bruxelles (Belgio), 20 settembre 2001
27. Conferenza di presentazione della settimana europea, Firenze (Italia), 21 settembre 2001
28. Conseil professionnel Services de Santé (Eurofedop), Lussemburgo, 21 settembre 2001
29. Master in «Prevención y Protección de Riesgos Laborales» organizzato dall'OISS, Madrid (Spagna), 9 ottobre 2001
30. «Corporate Social Responsibility and Work Health Seminar», Bruxelles (Belgio), 19 ottobre 2001
31. «SALVSLABORIS — 3ª Conferencia Europea sobre Políticas de Seguridad y Salud en la Empresa», Madrid (Spagna), 22 ottobre 2001
32. Tavola rotonda «Accidentes y Condiciones de Trabajo, Conocer para Mejorar», Cuenca (Spagna), 23 ottobre 2001
33. Congresso «Stolper-, Rutsch-, und Sturzunfälle», Hennef (Germania), 24 ottobre 2001
34. 7º Incontro annuale delle rete dei paesi baltici per la SSL, Helsinki (Finlandia), 7-9 novembre 2001
35. «II Congreso de la Asociación Española de Ergonomía», Bilbao (Spagna), 9 novembre 2001
36. Dansk Arbejdsmiljøeselskab conference, Copenaghen (Danimarca), 13 novembre 2001
37. «XII Congreso Nacional de Seguridad y Salud en el Trabajo», Valencia (Spagna), 20-21 novembre 2001
38. Conferenza di chiusura della settimana europea, Bruxelles (Belgio), 22-23 novembre 2001
39. «Quality at Work», Bruxelles (Belgio), 24 novembre 2001
40. DG Occupazione — Forum dei comitati settoriali sul dialogo sociale, Bruxelles (Belgio), 23 novembre 2001
41. 1ª conferenza su salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nell'ambito della formazione tecnica e professionale, Strasburgo (Francia), 26-27 novembre 2001
42. Corporate Social Responsibility on the European Social Policy Agenda, Bruxelles (Belgio), 27 novembre 2001
43. Comitato consultivo per la sicurezza, l'igiene e la protezione della salute sui luoghi di lavoro, Lussemburgo, 29 novembre 2001
44. Tavola rotonda «Responsabilidad Social de las Empresas», Bilbao (Spagna), 11 dicembre 2001
45. «Jornada Técnica: Amianto y Salud», Oviedo (Spagna), 11 dicembre 2001
46. Conferenza nazionale su «The Prevention of Occupational Accidents», Budapest (Ungheria), 13 dicembre 2001

UTILIZZAZIONE DEL DI INFORMAZIONI

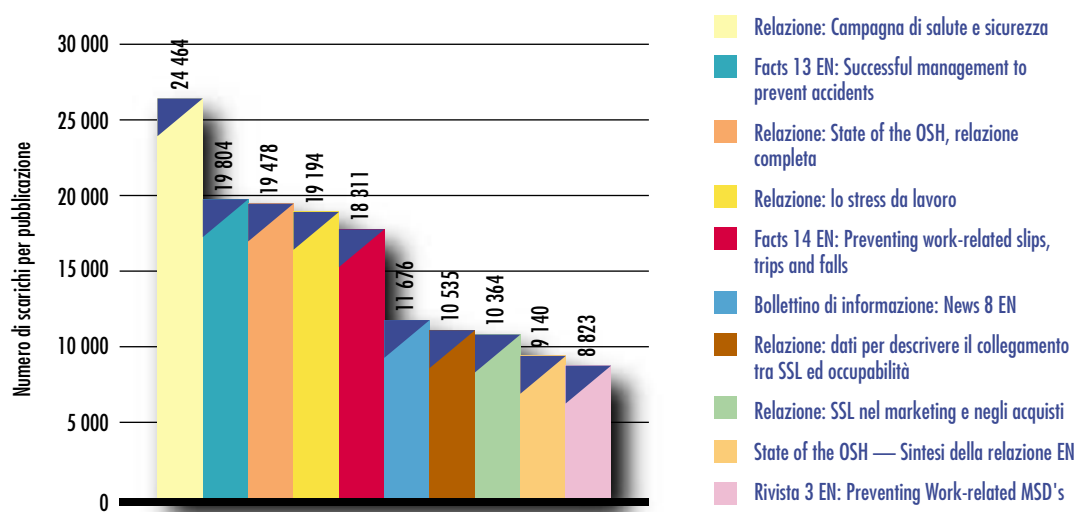
ALLEGATO 8.

SITO WEB E RICHIESTE RICEVUTE NEL 2001

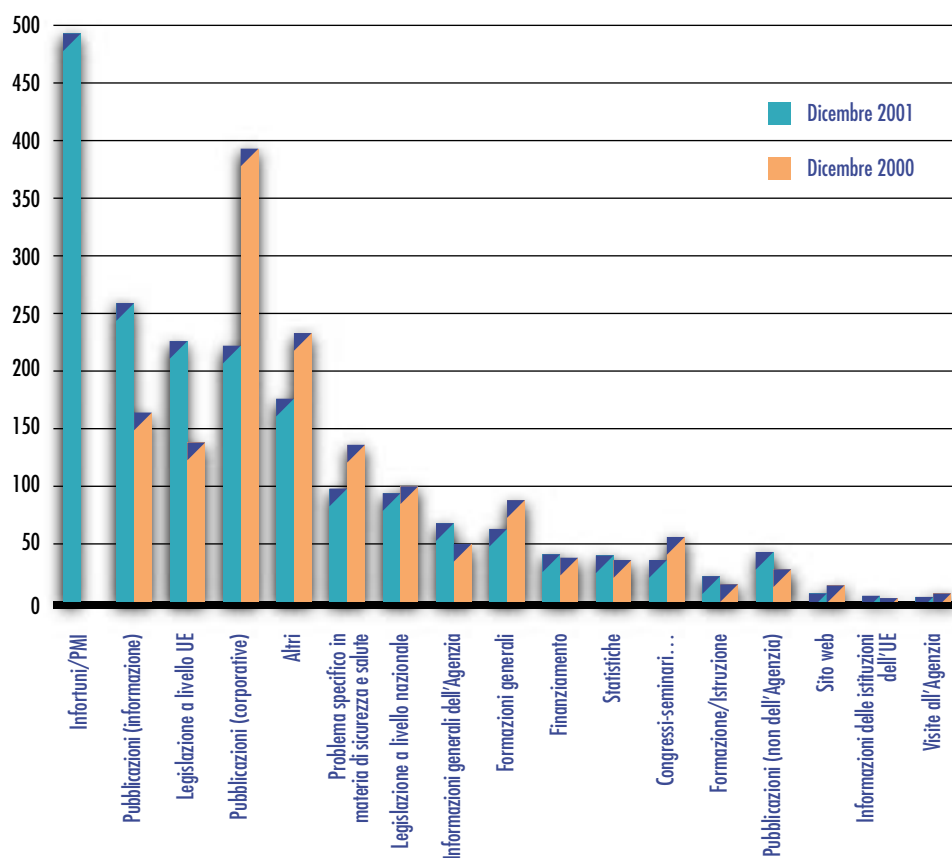
UTILIZZAZIONE DEL SITO WEB — NUMERO DI SESSIONI MENSILI DI UTENZA
Le statistiche riguardano il sito web dell'Agenzia e quelli dei 15 Stati membri



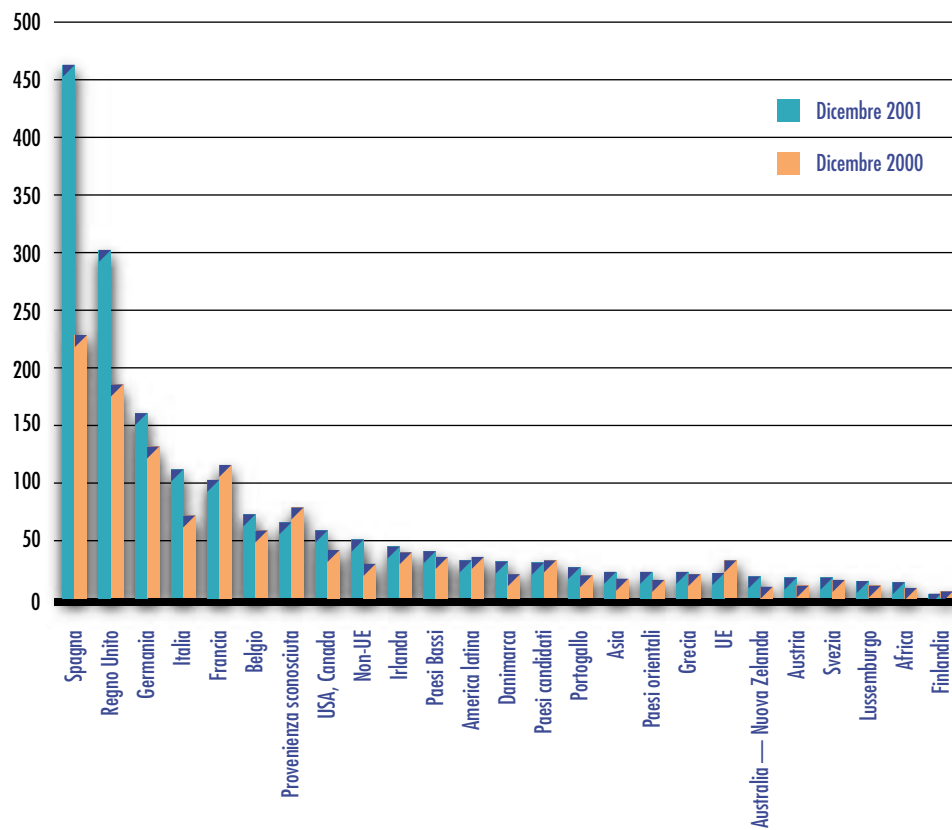
LE DIECI PUBBLICAZIONI PIÙ FREQUENTEMENTE SCARICATE IN FORMATO PDF NEL 2001 (TOTALE = 608 141)



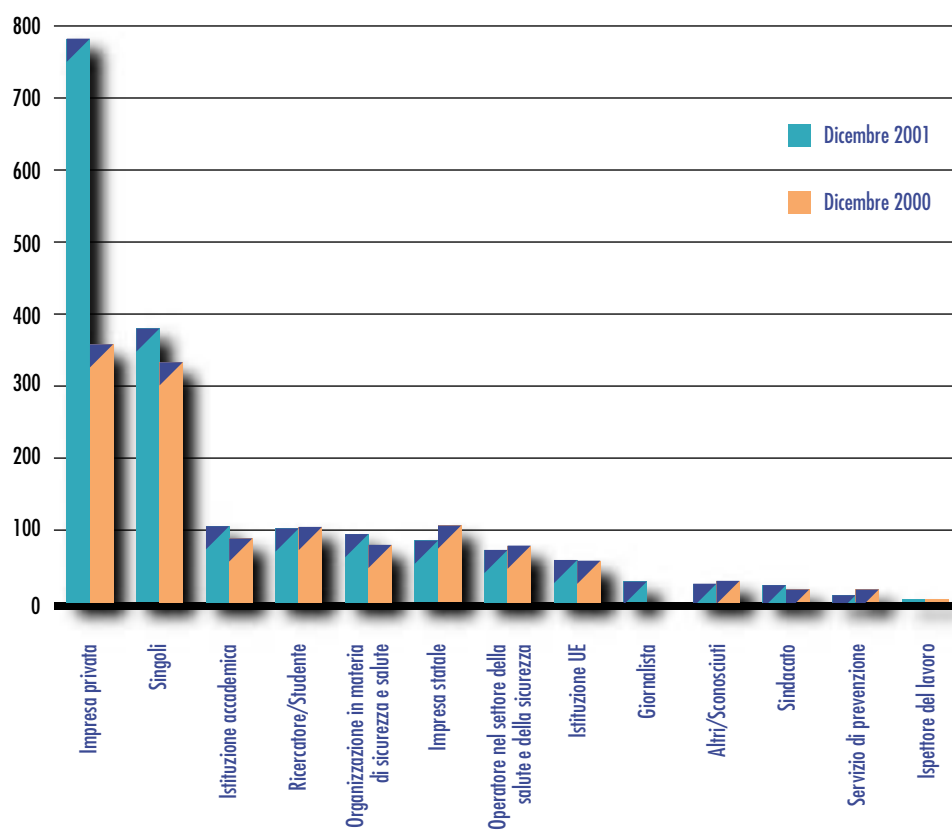
RICHIESTE DI INFORMAZIONE RICEVUTE (PER SOGGETTO) RAFFRONTO 2000-2001



RICHIESTE DI INFORMAZIONI RICEVUTE (PER PAESE) RAFFRONTO 2000/2001



RICHIESTE DI INFORMAZIONI RICEVUTE (PER TIPO DI ORGANIZZAZIONE) RAFFRONTO 2000/2001





ALLEGATO 9.

PUBBLICAZIONI DA
A MARZO

GENNAIO 2001
2002

PUBBLICAZIONI DELL'AGENZIA

Per quanto le comunicazioni dell'Agazia avvengano principalmente attraverso il proprio sito web (<http://osha.eu.int>), essa produce inoltre svariati documenti, quali relazioni, bollettini d'informazione, forum, schede statistiche e riviste. La totalità di queste pubblicazioni è disponibile on line sul sito web dell'Agazia (<http://agency.osha.eu.int/publications/>) e, in numero limitato di copie, presso l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee a Lussemburgo (<http://eur-op.eu.int>), o presso i rivenditori elencati a tergo della presente pubblicazione (<http://eur-op.eu.int/general/en/s-ad.htm>)

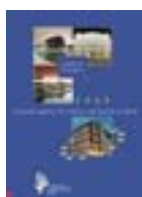
Pubblicazioni dell'Agazia



Bollettino d'informazione dell'Agazia — Newsletter (8-9-10)

Bollettino d'informazione dell'Agazia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. Contiene informazioni riguardanti le attività dell'Agazia, dell'UE, degli Stati membri e internazionali nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro. Pubblicato fino a quattro volte l'anno, per uno spessore di 16-20 pagine, in formato A4. Disponibile nelle 11 lingue ufficiali della comunità, sul sito web dell'Agazia e su stampa in spagnolo, tedesco, inglese e francese.

N. cat.: AS-AA-00-008(ES-DE-EN-FR)-C.



Relazione annuale

Un compendio delle attività svolte dall'Agazia. Disponibile nelle 11 lingue ufficiali della Comunità europea, per uno spessore di 66 pagine, in formato A4.

N. cat.: TE-AB-01-001-1F-C (2000)

Programma di lavoro annuale

I programmi di lavoro annuali delle attività dell'Agazia europea sono stati pubblicati dal 1996, con relativa sintesi allegata alla relazione annuale e, dal 1998, sono disponibili in versione integrale sul sito web dell'Agazia. Il programma di lavoro per il 2002 è disponibile in tutte le lingue ufficiali della Comunità europea sulla home page dell'Agazia e in allegato alla relazione annuale.



Rivista dell'Agazia

European Agency Magazine 3 — Preventing work-related musculoskeletal disorders
Disponibile in spagnolo, tedesco, inglese e francese.

N. cat.: TE-AA-00-003-(ES-DE-EN-FR)-C

European Agency Magazine 4 – Preventing accidents at work

Disponibile in spagnolo, tedesco, inglese e francese.

N. cat.: TE-AA-01-004-(ES/DE/EN/FR)-C

Catalogo delle pubblicazioni



Five years of promoting quality of work in Europe

Le pubblicazioni dell'Agenzia negli anni 1996-2001

N. cat.: TE-38-01-536-EN-C



Relazioni informative, Forum e schede statistiche

State of Occupational Safety and Health in the EFTA countries

Disponibile solo in inglese.

N. cat.: TE-34-01-899-EN-C

Prezzo: 23,50 €



Health and Safety Campaigning – Getting the message across

Stampata solo in inglese e disponibile on line in (ES/DE/EL/FR/PT).

N. cat.: TE-30-00-819-EN-C

Prezzo: 7 €



How to Reduce Workplace Accidents: Programmi sulla prevenzione degli infortuni nei 15 Stati membri dell'Unione europea

Disponibile solo in inglese.

N. cat.: TE-37-01-607-EN-C

Prezzo: 13 €



The state of OSH — CD-ROM

N. cat.: TE-35-01-150-1F-Z

Prezzo: 7 €

Informazioni di buona prassi



«Preventing MSDs in Practice» opuscolo

Stampato in inglese.

2000 — 57 pagg.

Gratuito



«Il successo non è un “incidente” — la prevenzione degli infortuni in pratica» opuscolo

Stampato solo in inglese e disponibile on line in (ES/DE/FR/IT).

2001 — 73 pagg.

N. cat.: TE-37-01-615-EN-C

Gratuito

Forum dell'Agenzia

Le serie di Forum considera una selezione di questioni inerenti la SSL che concernono la nostra rete e la comunità allargata che opera nella SSL.



N. 1 – Quality of Work: a future Community Strategy for safety and health at work

N. cat.: TE-38-01-811-(ES/DE/EN/FR)-C

N. 2 – Quality of Work: new approaches and strategies in occupational safety and health

N. cat.: TE-38-01-819-(ES/DE/EN/FR)-C

N. 3 – Corporate Social Responsibility and Work Health

N. cat.: TE-38-01-827-(ES/DE/EN/FR)-C

N. 4 – Accidents at work and employability

N. cat.: TE-AD-01-004-(ES/DE/EN/FR)-C



N. 5 – The Changing World of Work

N. cat.: TE-AD-01-005-(ES/DE/EN/FR)-C

N. 6 – Recognition schemes in occupational safety and Health

N. cat.: TE-AD-01-006-(ES/DE/EN/FR)-C

Facts dell'Agenzia

Le schede dell'Agenzia forniscono informazioni concise sulle diverse attività da essa svolte. Sono disponibili nelle 11 lingue ufficiali della Comunità europea:



N. 13 – Una buona gestione per prevenire gli infortuni

N. cat.: TE-35-01-271-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-D

N. 14 – Scivolamenti e cadute sul lavoro, azioni preventive

N. cat.: TE-35-01-279-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-D

N. 15 – Prevenzione infortuni nel settore dell'edilizia

N. cat.: TE-35-01-287-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-D

N. 16 – Prevenzione degli infortuni sul lavoro con mezzi di trasporto

N. cat.: TE-35-01-295-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-D

N. 17 – Comunicare il messaggio: campagna sulla sicurezza e salute

N. cat.: TE-29-00-084-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-D

N. 18 – Come prevenire gli incidenti stradali che coinvolgono veicoli pesanti

N. cat.: TE-33-00-429-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-D

N. 19 – Infortuni connessi al lavoro nell'Unione europea: quadro statistico (1998/1999)

N. cat.: TE-33-00-437-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-D



N. 20 – Come ridurre gli infortuni sul lavoro

N. cat.: TE-33-00-445-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-D

N. 21 – Buone prassi on line su sicurezza e salute

N. cat.: TE-02-02-001-(ES/DA/DE/EL/EN/FR/IT/NL/PT/FI/SV)-D

Materiale di sensibilizzazione

Le attività di sensibilizzazione dell'Agencia sono concentrate sull'annuale settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, per la quale pubblica svariato materiale di sensibilizzazione comprendente schede, opuscoli, manifesti e video. Inoltre, l'Agencia organizza anche conferenze e colloqui.

Manifesti, opuscoli, Facts, video.



Il successo non è un «incidente»

Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2001
Disponibile nelle lingue ufficiali dell'UE.

Lavorare con stress

Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2002
Disponibile nelle lingue ufficiali dell'UE.



ALLEGATO 10.
COMUNICATI STAMPA NEL 2001

Promozione di una cultura di sicurezza e salute attraverso il marketing e gli acquisti
(24 gennaio 2001)

Canada and the European Union take a significant step in creating a global portal on occupational safety and health (15 febbraio 2001)

L’Agenzia europea lancia un forum on line per lo scambio su salute e sicurezza
(21 febbraio 2001)

Il successo non è un...«incidente». Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2001 (28 febbraio 2001)

European Agency elects the new Chairperson of its Administrative Board for 2001
(15 marzo 2001)

L’Unione europea sostiene la prevenzione degli infortuni sul lavoro (03 aprile 2001)

Promuovere l’occupazione migliorando sicurezza e salute (05 aprile 2001)

La Unión Europea debate el futuro de la seguridad y la salud en Europa (26 aprile 2001)

L’Agenzia invita a presentare proposte di progetti per la prevenzione degli infortuni nelle piccole e medie imprese (PMI) (27 aprile 2001)

Neue Ansätze bei Sicherheit und Gesundheitsschutz am Arbeitsplatz — Europäische Erfahrungen (15 maggio 2001)

Förderung einer Sicherheits- und Gesundheitskultur durch Marketing und Beschaffung
(17 maggio 2001)

EFTA countries complete the European Safety and Health picture (08 giugno 2001)

Una Delegación del Senado visita la Agencia Europea para la Seguridad y la Salud en el Trabajo (29 giugno 2001)

Australia and the EU co-operate on workplace health (27 luglio 2001)

EFTA countries join EU-safety and health information network (12 settembre 2001)

Campagna per la salute e la sicurezza (17 settembre 2001)

Il successo non è un ...«incidente» (28 settembre 2001)

Europa se enfrenta a los accidentes de trabajo (26 ottobre 2001)

New Chairperson Announces Agency Plans To Target «Stress At Work» (7 novembre 2001)

Conference To Tackle Eu Deaths At Work (12 novembre 2001)

Conference To Cut Workplace Accidents (22 novembre 2001)

European award scheme recognises good practices in the prevention of workplace accidents
(22 novembre 2001)

Il successo non è un...«incidente». Una nuova relazione indica la strada per ridurre drasticamente il numero di decessi e incidenti sul lavoro (22 novembre 2001)

L’Agenzia annuncia l’assegnazione di sussidi per 4,5 milioni di euro per diminuire gli infortuni nelle piccole imprese (10 dicembre 2001)



ALLEGATO 11.
FINANZA 2000/2001

Qui di seguito sono riassunti i bilanci comparati per gli anni 2001 e 2000. Le fonti delle entrate dell'Agenzia sono costituite dalla sovvenzione della Comunità europea nonché da sussidi del governo spagnolo, del governo regionale basco e della provincia di Bizkaia.

	2000	2001
ENTRATE		
Sovvenzione della Comunità europea	7 600 000	12 580 000
Altri sussidi	198 308	180 303
<i>Totale delle entrate</i>	<i>7 798 308 (¹)</i>	<i>12 760 303</i>

SPESE	2000	2001
Titolo I		
Costi relativi al personale		
— indennità e retribuzioni del personale	2 422 000	3 111 500
— altre spese relative al personale	363 000	283 000
<i>Totale spese relative al personale</i>	<i>2 785 000</i>	<i>3 394 500</i>
Titolo II		
Immobili, materiale e		
spese operative varie	995 303	1 118 803
Titolo III		
Attività dei punti focali comprese Attività di gruppi di esperti	400 000	Attività dei punti focali comprese Attività di gruppi di esperti 400 000
Creazione e gestione della rete d'informazione su Internet	270 000	Creazione e gestione della rete d'informazione su Internet 200 000
Edizione, pubblicazione e distribuzione di informazioni e altre attività	605 000	Edizione, pubblicazione e distribuzione di informazioni e altre attività 355 000

Titolo III

Conferenze, seminari, workshop e manifestazioni, attività promozionali ecc.	238 005	Conferenze, seminari, workshop e manifestazioni, attività promozionali ecc.	220 000
Studi e azioni pilota/ centri tematici	850 000	Studi e azioni pilota/ centri tematici	530 000
Spese per riunioni	300 000	Spese per riunioni	240 000
Riunioni del consiglio di amministrazione e ufficio di presidenza	230 000	Riunioni del consiglio di amministrazione e ufficio di presidenza	190 000
Traduzioni di studi, relazioni e documenti di lavoro	225 000	Traduzioni di studi, relazioni e documenti di lavoro	480 000
Preparazione, organizzazione e gestione di una settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro	900 000	Preparazione, organizzazione e gestione di una settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro	—
Sicurezza e salute per le piccole e medie imprese	—	Sicurezza e salute per le piccole e medie imprese	5 000 000
Programma Phare	—	Programma Phare	632 000
<i>Totale Titolo III</i>	<i>4 018 005</i>		<i>8 247 000</i>
TOTALE	7 798 308		12 760 303

(¹) Compresi 900 000 euro riportati dal bilancio 1999 per finanziare la settimana europea 2000.



ALLEGATO 12.

PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE PER IL 2002

In questa sezione gli obiettivi e le attività di sviluppo specifici dell'Agenzia per l'anno 2002 sono presentati seguendo i capitoli del programma di lavoro progressivo.

CREAZIONE DEI COLLEGAMENTI — PROMOZIONE DEL PARTENARIATO GLOBALE IN RETE

Nel 2002 l'Agenzia concentrerà le sue attività in rete sugli obiettivi riportati di seguito.

Ottimizzazione delle risorse dell'Agenzia, di rete e cooperazione

- Sviluppare ulteriormente la partecipazione dei punti focali e delle reti nazionali attraverso nuove applicazioni Extranet, mediante un dialogo migliore e la partecipazione ad ogni fase del processo di programmazione e realizzazione del programma di lavoro dell'Agenzia.
- A questo scopo, organizzare una fase strutturata di spunti di pre-programmazione in primavera del 2002, con un seminario di programmazione per l'ufficio di presidenza e i punti focali a settembre 2002 e un seminario per l'esecuzione del programma di lavoro 2002 a dicembre 2002.
- Aumentare il finanziamento nel 2002 per una sovvenzione annuale massima di 35 000 euro e 40 000 euro rispettivamente per ogni punto focale⁽¹⁾, volta all'ulteriore sviluppo dei siti web e al miglioramento della comunicazione con gli utenti finali a partire dai risultati dell'inchiesta svolta fra gli utenti.
- Usare le relazioni intermedie dei punti focali per controllare lo sviluppo della rete e l'efficacia dello schema di cofinanziamento. Queste segnalazioni saranno sintetizzate nelle relazioni intermedie dell'Agenzia al consiglio di amministrazione e all'ufficio di presidenza nonché nella relazione annuale.
- Istituire una seconda generazione di centri tematici (2002-2005): uno sulla ricerca sul lavoro e sulla salute ed un altro sulla buona prassi in materia di sicurezza e salute, compresi sistemi e programmi. Essi forniranno all'Agenzia una fonte flessibile di elevata competenza in materia di sicurezza e salute negli Stati membri, utile alla realizzazione del suo programma di lavoro. Per mezzo dei punti focali si stabilirà un collegamento diretto fra i centri tematici e le reti nazionali.

Estendere la collaborazione di rete

- Garantire un adeguato livello di associazione in rete negli Stati membri, abbracciando tutti i principali fornitori di informazioni sulla SSL, con particolare enfasi sulle parti sociali e sugli operatori del settore della SSL, e migliorare la comunicazione e i processi di consultazione.

⁽¹⁾ Soggetta alla disponibilità di bilancio e alla decisione del consiglio di amministrazione. (EUR 35 000 ad A, B, DK, GR, NL, L, P, S, FIN, IRL e EUR 40 000 a D, F, I, E, UK).

- Durante il 2002, promuovere il sito web dell’Agenzia e altri principali servizi e prodotti informativi a livello nazionale, europeo ed internazionale. Con l’assistenza del centro tematico, verranno sviluppati prodotti speciali per la promozione di buone prassi sul sito web dell’Agenzia.
- Lo scambio sistematico e la collaborazione strategica nel 2002 con la Commissione europea si incentreranno sulla DG Occupazione e, in modo coordinato, anche sulla DG Imprese, DG Ricerca, DG Allargamento, DG Istruzione e cultura, DG Salute e tutela dei consumatori, DG Pesca, DG Mercato interno, DG Ambiente e DG Società dell’informazione. Collaborazione con Eurostat e con gli uffici, le rappresentanze e le delegazioni della Commissione, nonché con gli info point ed altre infrastrutture di comunicazione.
- Ulteriore sviluppo di collegamenti con il Parlamento europeo e le sue commissioni (compresa l’organizzazione di esposizioni e presentazioni annuali), con l’Ecosoc, con il Consiglio e relative rappresentanze.
- Sviluppo di stretti legami con le parti sociali europee e le reti commerciali nonché con i professionisti in materia di SSL, attraverso riunioni regolari a Bruxelles facilitate da strutture di riunione congiunte con altre agenzie.
- Attuazione dei principi sui rapporti dell’Agenzia con i paesi non appartenenti all’UE e con le organizzazioni internazionali, con particolare enfasi su:
 - la graduale inclusione dei paesi candidati nella rete dell’Agenzia, partendo dall’istituzione dei punti focali, delle reti nazionali e di un sito web dell’Agenzia come previsto nel progetto concesso da Phare nel 2001. Richiesta di ulteriore sostegno dal programma Phare nel 2002 al fine di proseguire le iniziative intraprese nel 2001 e introdurne delle nuove, per esempio organizzando la settimana europea programmata anche nei paesi candidati;
 - il proseguimento della collaborazione positiva con i paesi EFTA all’interno di un’azione più strutturata che comprenda lo status di osservatore alle riunioni dei punti focali;
 - lo svolgimento di ulteriori tappe nella cooperazione UE/USA, in base alle conclusioni della conferenza congiunta di novembre 2000, e sviluppare la collaborazione in rete mediante un accordo con i «punti focali» e una rete di organizzazioni pertinenti negli USA, allo scopo di fornire un accesso agevole alle informazioni sulla sicurezza e la salute;
 - lo sviluppo e l’applicazione di adeguati modelli di collaborazione in rete con le organizzazioni operanti nel settore della SSL in Canada e in Australia, sulla base degli accordi sanciti nel 2001; lo sviluppo anche di legami di collaborazione con la Nuova Zelanda e il Sud Africa, che hanno un forte interesse per l’Agenzia;
 - l’ulteriore sviluppo, nel 2002, di un approccio strategico di cooperazione mondiale per la realizzazione di attività informative su temi di SSL, sulla base degli accordi sanciti con i partner internazionali, compresi OIL ed OMS, nonché dei contatti stabiliti con organizzazioni quali PAHO, ISSA, ICOH ecc.

TRASMISSIONE DELLE CONOSCENZE — IL VOSTRO LEGAME CON LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO

Nel 2002 l’Agenzia concentrerà i suoi servizi di informazione e comunicazione sugli obiettivi riportati di seguito.

Esigenze dell’utente: accertarsi che l’Agenzia segua l’indirizzo giusto

- Una delle raccomandazioni centrali della valutazione indipendente delle prestazioni dell’Agenzia fino a questo momento è stata che questa aveva bisogno di «comunicare decisamente meglio» con i suoi utenti. I risultati di un’inchiesta sulle esigenze di comunicazione degli utenti, svolta nella

seconda metà del 2001, contribuiranno ad elaborare una nuova strategia di comunicazione. Ciò comprenderà la creazione di meccanismi di feedback, come per esempio comitati di utenti, per garantire un effettivo dialogo costante fra la rete dell'Agenzia e i gruppi di utenti ai quali essa offre i suoi servizi.

Fornire informazioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro su Internet

- Sviluppare ulteriormente i legami con il Parlamento europeo e le sue commissioni (compresa l'organizzazione di esposizioni e presentazioni annuali), con l'Ecosoc, con il Consiglio e relative rappresentanze.
- Conservare ed aggiornare le informazioni sul sito dell'Agenzia (<http://osha.eu.int>), finora fornite attraverso strutture web come i siti sulla settimana europea e la prevenzione di infortuni, e banche dati come quelle sviluppate dai centri tematici, nonché il vasto numero di collegamenti alle informazioni relative alla SSL sui siti web mondiali, mediante:
 - la gestione del sito per garantire che non vi siano collegamenti erronei;
 - la garanzia che i dati sul sistema siano attuali;
 - l'introduzione di nuove informazioni che riflettano gli argomenti attuali.
- A questo scopo, sviluppare una politica di gestione per la rete dell'Agenzia, che comprenda gli obiettivi di qualità e una serie di strumenti generici e di schemi elettronici per aggiungere e gestire le informazioni sulla rete di siti web dell'Agenzia.
- Attraverso le attività relative ai progetti informativi previsti per il 2002, aggiungere ulteriori informazioni e sviluppare sezioni settoriali sui seguenti argomenti: problemi psicosociali (stress), settori ad alto rischio (pesca).
- Promozione di informazioni disponibili sulla SSL, in particolare sulle buone prassi di sicurezza e salute per le imprese.
- Sviluppo della rete Internet dell'Agenzia per ospitare nuovi partner, in particolare i paesi candidati.
- Continuare lo sviluppo del sito web facendolo diventare un portale mondiale rafforzando i collegamenti dell'Agenzia con gli USA (secondo l'accordo UE-USA) e con altri partner importanti, quali i Paesi candidati, il Canada e l'Australia, e con organizzazioni internazionali quali l'OIL e l'OMS.

Miglioramento delle applicazioni web

- Ridisegnare la rete di siti web dell'Agenzia per migliorarne l'uso e l'accesso per gli operatori del settore della sicurezza e salute sul luogo di lavoro e permettere l'espansione della rete.
- Sviluppare il facile accesso alle informazioni per le aziende e gli operatori (con particolare enfasi sulle PMI) mediante un'interfaccia dedicata sul sito web dell'Agenzia e migliorare l'accesso e lo scambio di informazioni sul forum on line della buona prassi.
- Sviluppi connessi includeranno il miglioramento della navigabilità del sito e delle funzioni di ricerca. A tal fine l'Agenzia lavorerà con il Centro di traduzione per sviluppare nel 2002 un dizionario analogico per parole chiave sulla terminologia della SSL.
- Uso dell'Extranet come sistema di collaborazione fra l'Agenzia e i suoi partner per sostenere la comunicazione in rete (forum, appositi spazi per i documenti, banche dati come per esempio le directory degli utenti).
- Uno studio di fattibilità esplorerà le diverse possibilità tecniche affinché gli utenti finali localizzino più facilmente le informazioni di SSL importanti sulla rete dell'Agenzia e sui siti dei partner.

Servizi di comunicazione complementari

- **Strategia di comunicazione:**
insieme con i punti focali verrà sviluppata una strategia di comunicazione modificata sulla base dei risultati di un'inchiesta sulle esigenze di comunicazione degli utenti, realizzata nella seconda metà del 2001. Oltre a prendere in considerazione i vettori e i canali di comunicazione da usare, essa comprenderà nuovi meccanismi per garantire costantemente un efficace feedback degli utenti a partire dai gruppi di utenti chiave dell'Agenzia.
- **Promozione di informazioni sul web:**
la promozione della grande quantità di informazioni sulla sicurezza e la salute a cui si può accedere sul sito web dell'Agenzia verrà intensificata nel 2002. Ciò verrà fatto in parte mediante nuove iniziative di promozione del sito web in quanto tale, e in parte mediante lo sviluppo di nuovi prodotti informativi sia elettronici che su supporto cartaceo, sulla base delle informazioni disponibili su/per mezzo del sito web dell'Agenzia. Particolare attenzione verrà posta sulle informazioni sulle buone prassi e sulle informazioni settoriali per gli operatori ed altri utenti finali nelle aziende, specialmente nelle PMI. Al tal fine si discuterà il risultato del progetto sanità con reti europee del settore ed organizzazioni settoriali, per la collaborazione strategica e lo sviluppo di un sistema informativo sostenibile a livello dell'UE e a livello nazionale.
- **Campagne/Settimana europea:**
L'Agenzia coordinerà la settimana europea 2002 che sarà incentrata sui problemi psicosociali, in particolare lo stress legato al lavoro. Il finanziamento comunitario verrà utilizzato per fornire le risorse iniziali (40 000 euro - 60 000 euro)⁽²⁾ ai punti focali favorendo così la realizzazione di attività negli Stati membri, seguendo le raccomandazioni della valutazione della settimana europea 2000. Si organizzerà uno schema di premi per buone prassi e l'Agenzia collaborerà con le presidenze dell'UE spagnola e danese per la realizzazione delle cerimonie di inaugurazione e di chiusura. Verrà effettuata una valutazione esterna⁽³⁾. La settimana europea 2003 sulle sostanze pericolose verrà preparata per essere inaugurata all'inizio del 2003.
- **Diffusione delle informazioni:**
come parte delle misure adottate successivamente alle raccomandazioni della valutazione, l'Agenzia cercherà di sviluppare collaborazioni editoriali strategiche per facilitare la produzione delle sue diverse pubblicazioni in altre lingue. L'Agenzia continuerà a sviluppare il suo metodo di comunicazione a doppio canale, basato sulla diffusione di informazioni sia in formato elettronico che stampato.
- **Relazione e promozione dei progetti:**
Le attività di diffusione e promozione saranno adattate alle esigenze informative di ogni progetto e alle caratteristiche dei principali gruppi interessati. Esse comprenderanno la produzione di relazioni e schede informative, di forum, pagine Internet, CD-ROM ecc., nonché l'organizzazione di speciali avvenimenti e presentazioni promozionali a livello europeo e nazionale.
- **Rapporti con i media:**
l'Agenzia continuerà a sviluppare i suoi legami con i mezzi di comunicazione che si occupano di temi di SSL, e a promuovere la sicurezza e la salute mediante i principali mezzi di comunicazione attraverso campagne come, per esempio, la settimana europea e la collaborazione strategica con importanti riviste di SSL.

(2) Per il cofinanziamento (max 50%) dei progetti da parte dei punti focali. Quantità soggetta alla disponibilità di budget e alla decisione del consiglio di amministrazione. (EUR 30 000 ad A, B, DK, GR, NL, L, P, S, FIN, IRL e EUR 40 000 a D, F, I, E, UK)

(3) Bilancio per la valutazione, massimo EUR 50 000. Quantità soggetta alla disponibilità di bilancio e alla decisione del consiglio di amministrazione.

- **Sostegno alla rete dei punti focali:**
sulla scorta dell'inchiesta sulle esigenze degli utenti, l'Agenzia concorderà il sostegno adeguato ai punti focali per quanto riguarda la comunicazione con i gruppi interessati, i mezzi di comunicazione e gli utenti finali. Essa continuerà inoltre a fornire strumenti di comunicazione essenziali, quali materiale per campagne informative e schede informative (in tutte le lingue comunitarie) allo scopo di sostenere il lavoro di comunicazione dei punti focali nazionali.
- **Esposizioni/Avvenimenti:**
L'Agenzia organizzerà una sessione UE di seminari al congresso mondiale sulla sicurezza e la salute sul lavoro, che si svolgerà a Vienna dal 26 al 31 maggio 2002, e sarà presente all'esposizione associata. L'Agenzia organizzerà anche una sessione PMI durante la conferenza della presidenza danese sulla prevenzione degli infortuni, che si terrà nella seconda metà del 2002. Essa assisterà la presidenza spagnola nell'organizzazione di workshop che avranno luogo a Bilbao nel 2002 sull'integrazione della SSL nell'istruzione e sui sistemi di controllo della SSL e darà il suo contributo al lavoro informativo legato alla conferenza sulla nuova strategia comunitaria per la sicurezza e la salute sul lavoro, prevista per aprile 2002 a Barcellona.
- **Cooperazione nella ricerca:**
preparare una guida al finanziamento di studi di ricerca nell'UE e promuovere lo sviluppo di un sistema di collaborazione nella ricerca, con l'assistenza del centro tematico e del punto focale/gruppo tematico di rete e in collaborazione con la DG Ricerca.
- **Richiesta di informazioni:**
nel 2002 l'Agenzia riuscirà a gestire un numero limitato di richieste di informazioni specifiche all'interno della procedura istituita.

SOSTEGNO ALLA DEFINIZIONE E ALL'ATTUAZIONE DI POLITICHE

Nel 2002 l'Agenzia concentrerà le sue attività relative ai progetti informativi sugli obiettivi riportati di seguito.

Sviluppo di un sistema europeo di controllo per la SSL:

- studio preliminare per un possibile sistema di monitoraggio della SSL a livello europeo. Questo studio sarà basato sui risultati e sulla valutazione dello studio pilota e su un inventario e una valutazione dei sistemi di monitoraggio della SSL in uso negli Stati membri e sarà seguito da una discussione sotto forma di seminario (marzo-novembre 2002).

Lavoro sicuro e salubre nelle piccole e medie imprese (PMI):

- sviluppo e scambio di buone prassi nel quadro dello schema PMI per la prevenzione di infortuni sul lavoro (gennaio 2001-dicembre 2002);
- schemi riusciti di assistenza alle PMI in materia di sicurezza e salute (gennaio 2002-dicembre 2002).

Mondo del lavoro in evoluzione/rischi emergenti di sicurezza e salute:

- sviluppo di un sistema informativo per nuove ricerche sul mondo del lavoro in evoluzione / sui rischi emergenti di sicurezza e salute. (gennaio 2002-dicembre 2002);
- la sicurezza e salute delle donne, raccolta e revisione delle informazioni di ricerca (gennaio 2002-dicembre 2002).

Informazioni sulla sicurezza e salute per settori a rischio:

- sviluppo di un sistema informativo sulla sicurezza e salute nel settore della pesca (gennaio 2002-dicembre 2002).

Promozione di una cultura di prevenzione per la sicurezza e la salute:

- preparazione della documentazione per la settimana europea 2002 sui problemi psicosociali, in particolare lo stress legato al lavoro (gennaio 2002-dicembre 2002);
- preparazione della documentazione per la settimana europea 2003 sulle sostanze pericolose (gennaio 2003-dicembre 2003);
- introduzione dei concetti di sicurezza e salute sul lavoro nei sistemi educativi – programmi, prassi ed esperienze (gennaio 2002-dicembre 2002).

MODIFICA

Modifica al programma di lavoro 2002

- Nel dicembre 2001, il Parlamento europeo ha approvato un bilancio di 4 milioni di euro per la gestione di un secondo schema di finanziamento per le PMI incentrato sulla diminuzione dei rischi relativi alla sicurezza e la salute sul lavoro (Bilancio dell'UE per l'esercizio 2002, GUCE L29 31.01.2002).
- Nella riunione di febbraio, il consiglio di amministrazione dell'Agenzia ha concordato la seguente modifica al programma di lavoro allo scopo di includere lo schema di finanziamento PMI per il 2002-2003.

Modifica

«Sostegno alla definizione e all'attuazione delle politiche»:

Aggiungere al punto 2 «Lavoro sicuro e salubre nelle PMI»:

- «Nel quadro dello schema di finanziamento PMI, fornitura e diffusione di esempi effettivi di buona prassi volti a ridurre i rischi in materia di salute e sicurezza 2002-2003 (febbraio 2002-dicembre 2003)».



Al fine di promuovere il miglioramento in particolare dell'ambiente di lavoro, in un contesto di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, come previsto dal trattato e dai programmi d'azione relativi alla sicurezza ed alla salute sul luogo di lavoro, l'Agenzia si propone di fornire agli organi comunitari, agli Stati membri e agli ambienti interessati, le informazioni tecniche, scientifiche ed economiche utili nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro.

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
<http://agency.osha.eu.int>



Agenzia europea
per la sicurezza
e la salute sul lavoro

Gran Via 33. E-48009 Bilbao
Tel: (34) 944 79 43 60
Fax (34) 944 79 43 83
E-mail: information@osha.eu.int



UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI
DELLE COMUNITÀ EUROPEE

L-2985 Luxembourg